

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 27 NOVEMBRE 2008

1) COMUNICAZIONI DEL SINDACO	1
2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	2
3) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SAMUELE ASTUTI DEL PARTITO DEMOCRATICO AVENTE PER OGGETTO: “POLITICHE DEL COMUNE DI MALNATE PER AIUTARE LE FAMIGLIE RESIDENTI AD AFFRONTARE LA GRAVE CRISI ECONOMICA” ...	10
4) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ISIDORO MONETTI DEL PARTITO DEMOCRATICO AVENTE PER OGGETTO: “UTILIZZO STRUTTURA PORTINERIA”	18
5) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE EUGENIO PAGANINI DEL PARTITO DEMOCRATICO AVENTE PER OGGETTO: “COMPORAMENTO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN MATERIA REFERENDARIA”	28
6) APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 30 SETTEMBRE E DEL 7 OTTOBRE 2008	35
7) ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2008.....	36
8) REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO - ADOZIONE	75
9) COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO EX ARTICOLO 81, LEGGE REGIONALE 12/2005: MODIFICA COMPOSIZIONE E DISCIPLINA IN ADEMPIMENTO ALLA D.G.R. N. 8/7877 DEL 06/08/2008 E D.G.R. N. 8/8139 DEL 01/10/2008	76
10) PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (P.L.I.S.) “VALLE DEL LANZA” – PROROGA CONVENZIONE	77
11) REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL’ATTIVITA’ DI ESTETISTA CON INTEGRAZIONI PER L’ATTIVITA’ DI PERCING E TATUAGGI	78
12) REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL’ATTIVITA’ DI ACCONCIATORE	78
13) PIANO COMUNALE DI LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI DI VENDITA ESCLUSIVI E NON ESCLUSIVI DELLA STAMPA QUOTIDIANA PERIODICA.....	79
14) AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO UNICO DELLA NUOVA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE DI VARESE.....	79
15) INTERPRETAZIONE DEL COMMA 5 DELL’ARTICOLO 24 DEL REGOLAMENTO SUL REFERENDUM.....	79

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO

Come prima cosa un saluto al Consigliere Bernasconi che è rientrato fra di noi, spero che si sia rimesso in modo da poter continuare nel suo mandato.

Io volevo poi ricordare in quest'occasione dei fatti tragici che sono successi, in particolare i fatti di Nassiriya e quindi pregherei poi un raccoglimento con un minuto di silenzio per questi, aggiungendo purtroppo anche l'ultimo episodio che si è verificato: la morte di quel ragazzo a Rivoli per la caduta di un soffitto in una scuola.

Mi sembra doveroso in questa occasione ricordare questi fatti e, con questo minuto di silenzio, quantomeno dare il nostro contributo al ricordo e soprattutto con il pensiero che tutto ciò non possa più accadere per il futuro.

2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 2: "Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale".

Ho alcune comunicazioni da farvi.

La prima: mi associo a quanto ha detto il signor Sindaco e anch'io accolgo con favore il ritorno di Raffaele, a cui auguro un proficuo lavoro per i prossimi Consigli per il periodo del mandato che ancora ci manca da espletare.

Buonasera a tutti. In particolare ai Guronesi presenti che hanno scelto di uscire questa sera per ascoltare il Consiglio Comunale che si svolge a Gurone, penso per la prima volta nella storia repubblicana.

Come avevo anticipato al momento della mia nomina come Presidente di questa assise, uscire dall'aula consiliare per favorire la partecipazione dei cittadini era l'impegno che io mi sono preso, con Lei signor Sindaco, con gli Assessori e con voi tutti colleghi Consiglieri.

E' importante trovare modi e forme nuove partecipative poiché il processo democratico ed il coinvolgimento dei cittadini, associazioni, imprenditori, artigiani che operano nell'ambito del territorio comunale affinché possano conoscere, colloquiare, criticare, stimolare chi governa un territorio così complesso come il nostro.

Una vera politica di partecipazione democratica non ha come obiettivo quello di soppiantare le regole della democrazia rappresentativa, bensì quelle di potenziare alcune sue caratteristiche, tra le quali: la vicinanza in termini di confronto e linguaggio tra coloro che prendono le decisioni e la comunità locale amministrata; la conoscenza diffusa e

dettagliata delle conoscenze e delle risorse che un territorio esprime; il dialogo aperto tra i rappresentanti eletti con i cittadini ed il coinvolgimento civile di questi ultimi, che garantisce un maggiore senso di responsabilità nei confronti della collettività; l'opportunità di discutere sui problemi in maniera ragionata e propositiva, limitando l'effetto degli aspetti demagogici; l'attenzione rivolta ai problemi reali ed alle soluzioni concrete, piuttosto che la conservazione delle posizioni di principio.

Tutto questo si concretizza in due aspetti importanti nel processo partecipativo: prima la comunicazione intesa come strategia di sviluppo delle relazioni con la cittadinanza e come strumento di interattività; secondo: l'attuazione di forme concrete di partecipazione attiva, come quella avviata a Malnate con l'istituzione delle consulte di zona.

Anche questi momenti di uscita ufficiale sul territorio possono sicuramente avvicinare ancora di più il cittadino alla istituzione comunale.

Mi era parso opportuno partire da qui, nel cuore della frazione di Gurone, la più popolosa, non per rivendicazione autonomistica, anacronistica e fuori luogo, ma per riaffermare l'importanza di un territorio e di una parte del territorio comunale che presenta peculiarità ed una sua specificità anche culturale.

La vostra presenza mi conforta, la scelta operata si è quindi rivelata opportuna e sarà ripetuta annualmente come appuntamento fisso del Consiglio Comunale.

Fatta questa premessa, volevo informarvi anche che il punto 13 dell'ordine del giorno in discussione, esattamente quello relativo al "Piano comunale di localizzazione dei punti di vendita esclusivi e non esclusivi della stampa quotidiana e periodica", che è già stato discusso e approvato in Commissione, verrà ritirato, in quanto manca il parere dei sindacati di categoria.

Grazie.

CONS. FRANCESCOTTO GIANFRANCO

Buonasera a tutti.

E' un po' tardivo rispetto alla data di ricorrenza, ma gli episodi che si sono verificati ieri ed oggi hanno suscitato in me ancora un'emozione

e mi ha fatto ricordare che, seppur tardivo, è bene ricordare quanto visto per dire.

Innanzitutto sono d'accordo con Sassi sulle scelte di fare il Consiglio Comunale a Gurone, mi auguro che si faccia dislocato anche in altri territori della nostra cittadina.

E poi sono particolarmente felice che Raffaele Bernasconi, un amico da cinquant'anni in politica come me, sia presente di nuovo a portare alti i valori delle nostre istituzioni e della nostra voglia di far bene per Malnate.

Passo all'argomento per il quale ho chiesto la parola. Al di là di una buonasera a tutti e grazie di essere venuti ad assistere questo nostro Consiglio Comunale, anche ai cittadini di Gurone che mi aspettavo fossero molto più numerosi! Pazienza, in futuro andrà meglio.

Cinque anni fa fui il promotore di un'iniziativa che dopo un animato dibattito in Consiglio Comunale ci permise di lasciare una seppur minima traccia a ricordo di uno dei più tragici episodi della nostra storia recente.

Erano le 10,40 del mattino del 12 novembre 2003, quando un mezzo pesante imbottito di esplosivo scoppiò davanti alla base militare di Nassiriya, in Iraq, causando la morte di diciannove nostri connazionali. E di questo ringrazio il Sindaco che ha anticipato quello che io stavo per chiedere, quindi ne ho cancellato una parte.

Ma noi vorremmo comunque questa sera rendere merito a coloro che sono morti per difendere gli ideali di libertà e democrazia.

Vorremmo, inoltre, che il Consiglio Comunale si impegnasse in maniera precisa presso le istituzioni competenti a fare in modo, come hanno fatto tantissime altre amministrazioni comunali, che il 12 novembre diventi la giornata della memoria di tutti i caduti italiani, militari e civili, nelle missioni di pace nel mondo.

E, per concludere, che sempre l'Amministrazione comunale si impegnasse ad individuare una via, che peraltro questo lo chiesi già cinque anni fa in occasione di quell'attentato, una via, uno stabile o una piazza da intitolare ai caduti di Nassiriya.

Credo che questa sarebbe una cosa buona e giusta, direbbe anche Don Veniero così; sono certo che gli amministratori tutti saranno sensibili e disponibili a collaborare.

Mi auguro che questo sia sufficiente, se no presenterò una mozione perché questo possa essere recepito in maniera più dettagliata. Questa è stata una causale dovuta ai fatti che si sono verificati ieri ed oggi, mia asserzione che ho voluto portare questa sera in Consiglio Comunale. Ringrazio per l'attenzione e buona continuazione.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Colasuonno.

CONS. COLASUONNO MICHELE

Signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, signori Consiglieri comunale, anch'io voglio ringraziare il bel ritorno del nostro collega, nonché amico Raffaele Bernasconi.

Volevo innanzitutto dire e ho chiesto la parola per poter esprimere il mio personale pensiero sul nuovo scenario politico di Malnate.

Non voglio più sottolineare le motivazioni politiche che ci hanno visto divisi nella recente consultazione elettorale poiché di questo già se n'è parlato nella campagna elettorale, che è ormai conclusa.

La politica nazionale del centrodestra, che è la casa anche degli esponenti di Forza Italia e di buona parte dell'attuale maggioranza malnatese, ha avuto in questi mesi un notevole cambiamento, nato dalla volontà del nostro Presidente Silvio Berlusconi.

Costruire un unico soggetto politico unitario, una forza positiva, un'energia costruttiva al servizio del paese, che amiamo.

Anche a Malnate ci sono state le grandi novità postelettorali. La prima: la sconfitta del centrosinistra che ha amministrato Malnate per dieci anni; e la seconda: la consapevolezza che tra Forza Italia e gli altri amici del centrodestra molte sono le cose che ci uniscono e molti i valori che sono condivisi.

E' da qui, a mio modo, che bisogna partire nella lealtà e nel rispetto reciproco per costruire insieme una Malnate sempre migliore.

Da oggi, anche a Malnate si va verso il Popolo della Libertà, insieme agli amici della Lista Damiani e spero anche quelli dell'UDC.

La nostra idea della politica ha anche qualcosa di sacro, chi crede non è mai solo; nel centrodestra siamo molti, anzi moltissimi a credere negli stessi ideali oggi, tutti uniti, anche qui a Malnate, dentro e fuori dell'aula consiliare.

Siamo un popolo operoso di uomini e di donne che sanno essere tenaci e pazienti, umili e fieri, che sperano, che credono nel futuro e che vogliono difendere la libertà nella tradizione.

Saremo una grande Casa, aperta e libera, ognuno ci sarà con la propria dignità e con le proprie idee. Le questioni personali contano poco, noi sappiamo che tutto ci separa e ci distingue dalla sinistra.

Gli amici della sinistra - non me ne vogliono - ma sappiamo anche che c'è da oggi tra tutti noi un vincolo ancora più forte che ci unisce, poiché tutti insieme saremo una leadership forte e autorevole per la nostra città.

Volevo anche aggiungere che Forza Italia non si accontenta solo delle lenticchie, ma se c'è anche lo zampone e il cotechino è meglio!!

Grazie signor Presidente e grazie a tutti.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Paganini. Schiacciare il bottone!

CONS. PAGANINI EUGENIO

Volevo sapere se l'ordine del giorno era sovvertito, nel senso che le comunicazioni dei Consiglieri vengono prima di quelle del Sindaco o se dobbiamo aspettare quella del Sindaco.

PRESIDENTE

No, no, già fatta quella del Sindaco. E' tutto a posto!

CONS. PAGANINI EUGENIO

Era quella?

PRESIDENTE

Sì, sì.

CONS. PAGANINI EUGENIO

E basta?

PRESIDENTE

Sì. E basta!

CONS. PAGANINI EUGENIO

Allora chiedo la parola. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Comunicato come capogruppo P.D. sulla vicenda della Fondazione scuola materna di Malnate, ex Umberto I°.

Il P.D. mantiene ferma la propria scelta di contrarietà all'attuale gestione della Fondazione Umberto I°, attuata dalla Presidente in carica. Prende atto che si è dimesso l'Assessore Baragiola e ritiene, viceversa, che si doveva e si dovrebbe dimettere la Presidente, così come precedentemente dal P.D. richiesto.

Nell'ambito dei poteri di quell'articolo 8 dello statuto della Fondazione ex Umberto I°, il P.D. dichiara di non nominare il proprio rappresentante all'interno del C.D.A. in sostituzione della precedente rappresentante che è dimissionaria.

E sembra che l'intervento del Consigliere Colasuonno sia caduto giusto perché il P.D. fa presente che l'entrata in maggioranza del gruppo consiliare di Forza Italia richiederebbe le dimissioni del loro rappresentante dall'interno del C.D.A. e la nomina di un altro rappresentante di minoranza perché le minoranze hanno diritto a due rappresentanti. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi..., scusa Raffaele, giusto, è quello più lodato e citato in questa riunione, è giusto che parli. Prego Raffaele Bernasconi.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Grazie. Ringrazio innanzitutto i colleghi e in primis il Sindaco, il Presidente del Consiglio per il benvenuto che mi hanno rivolto dopo l'incidente occorsomi ed anche per gli altri colleghi che mi hanno fatto pervenire, nell'occasione della mia malattia, il loro saluto ed il loro augurio.

Prendo, tuttavia, la parola per dire due cose in riferimento agli interventi che ci sono stati, sia del collega Francescotto che del collega Colasuonno per quanto riguarda la proposta che ha fatto l'amico Franco in ordine a questo ricordo dei caduti di Nassiriya, e quindi di questa proposta credo di un ordine del giorno, un comunicato, come lui ha detto, in ordine alla proposta della formulazione di una giornata della memoria.

Ecco, a me piace, di quello che ha detto Franco, oltre a ricordare il fatto specifico di cinque anni fa di questi caduti militari a Nassiriya, mi piace la proposta che lui ha fatto nei termini appunto di una giornata della memoria dei Caduti di Pace italiani nelle tante missioni che stanno svolgendo nel mondo.

Io aderisco a questa proposta che ha fatto Franco proprio nell'ottica di una riflessione più generale di memoria ai caduti tutti, quelli di Nassiriya in particolare perché erano un numero considerevole, ma anche tutti gli altri che da Nassiriya in poi sono stati anche recentemente purtroppo in altri teatri di pace, ma sono teatri di guerra all'estero, che vedono comunque il nostro paese impegnato con i suoi militari e la richiesta che lui ha fatto di istituire anche a Malnate, oltre che la proposta della giornata, una via per ricordare questi caduti mi trovo senz'altro favorevole.

Con riferimento invece al comunicato testé letto dall'amico Michele Colasuonno, comunicato di Forza Italia, io non vorrei entrare nel merito di un problema che viene qui sfiorato, appunto attraverso soltanto un comunicato, tuttavia credo che sia opportuna la sede perché ognuno di noi possa dire su quest'ingresso di Forza Italia nella maggioranza, come al di là delle legittime posizioni che assumono i partiti a livello nazionale, come in questo caso, tra Forza Italia e gli altri componenti del centrodestra che stanno per formare il cosiddetto Popolo o Partito delle Libertà, non ho capito se Popolo o Partito, quel che l'è insomma, Partito delle Libertà. Tuttavia credo che questa, che è una riflessione a carattere politico generale debba essere calata all'interno di Malnate.

Per cui, riesce difficile, perlomeno a me, non so agli altri, al di là di questa motivazione politica appunto di carattere generale, vedere questo intendimento e questo passo, che per la verità è già stato compiuto da parte di Forza Italia, che supera d'emblée, senza tante

discussioni tutte le divisioni che un anno e mezzo fa ci sono state proprio a Malnate attorno alla formazione della lista di Forza Italia e della lista del centrodestra, che poi ha vinto le elezioni.

Quindi, sarebbe stato auspicabile che gli amici di Forza Italia, oltre a spiegarci che la libertà è una cosa bella per tutti e che Silvio Berlusconi è un grande condottiero di uomini e di nazioni, ci avessero spiegato perché a Malnate hanno scelto di fare questo passo in riferimento alle cose che hanno detto un anno e mezzo fa e alle cose che poi hanno detto nell'anno e mezzo che è trascorso dalle ultime elezioni con alcune prese di posizione abbastanza critiche nei confronti della maggioranza su alcuni temi.

E soprattutto quali sono gli accordi programmatico-politici, direi più programmatici che politici, che li hanno indotti a fare questo passo perché altrimenti c'è il rischio che, al di là delle parole enfatiche che abbiamo pure echeggiato questa sera, si sminuisca la politica, qualcosa di non bello.

Quando dico non bello sembra il giochetto delle posizioni o dei quattro cantoni, dove si programmi si mettono da parte, c'è un leader che dice che bisogna unirsi e ci uniamo e poi non ci si dice a Malnate su quali programmi, su quali cose, perché un anno e mezzo fa qualcuno ha presentato un programma e qualcun altro ne ha presentato un altro, ecco, sarebbe stato bello sentire, probabilmente lo sentiremo nelle prossime occasioni, quando verrà magari nominato l'Assessore nuovo di Forza Italia, quali sono gli argomenti che hanno indotto a questa unione così felice, dopo un anno e mezzo così travagliato!

Grazie.

PRESIDENTE

Bene, grazie Consigliere Bernasconi. Prego Giorgio Mentasti.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Io vorrei rispondere a Bernasconi Raffaele; prima di tutto mi unisco anch'io agli auguri e spero ancora che ci scontriamo per tanto tempo!

E un'occasione è proprio questa. Mi sembra che tutto quello che hai messo come premessa di un anno trascorso in contrapposizione con Forza Italia, che ci siano state delle contrapposizioni forti su un programma, su delle cose, io non l'ho notato, forse non sono abbastanza attento,

però ho visto nel corso dei vari Consigli Comunali che c'erano delle affinità.

Poi, sai, lo sviluppo in questo periodo di come stiamo conducendo l'Amministrazione ha trovato ancora maggiormente favorevole il gruppo di Forza Italia e, di conseguenza, ha fatto una scelta che mi sembra ed io, come esponente del gruppo Damiani Sindaco UDC, mi sento di approvare e di sostenere fino in fondo.

Quindi, auguro che questa consapevolezza di portare avanti un programma assieme con la nostra maggioranza, con la maggioranza che si viene a formare possa portare ulteriori frutti e benefici all'Amministrazione ed al Comune di Malnate.

Grazie.

3) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SAMUELE ASTUTI DEL PARTITO DEMOCRATICO AVENTE PER OGGETTO: "POLITICHE DEL COMUNE DI MALNATE PER AIUTARE LE FAMIGLIE RESIDENTI AD AFFRONTARE LA GRAVE CRISI ECONOMICA"

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 3 dell'ordine del giorno: "Interrogazione presentata dal Consigliere comunale Samuele Astuti del Partito Democratico avente per oggetto: Politiche del Comune di Malnate per aiutare le famiglie residenti ad affrontare la grave crisi economica".

Prego Consigliere, se ci illustra l'interrogazione.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Buonasera a tutti.

Leggo brevemente la premessa e la domanda che rivolgo all'Amministrazione.

Il nostro paese è entrato in un'importante strutturale crisi economica che ha colpito prima il sistema finanziario, poi il tessuto produttivo e si prepara a scaricare la sua forza sul tessuto sociale e, in particolare, sulle famiglie.

Le proporzioni di questa crisi sono messe in evidenza da diversi rapporti, fra cui il rapporto sulla povertà della CARITAS e da alcune analisi pubblicate dall'ISTAT che mettono in evidenza che circa quindici milioni di persone vivono sotto la soglia di povertà.

In realtà, negli ultimi giorni ci sono stati anche altri studi che sono stati pubblicati e che evidenziano numeri anche più allarmanti.

La mia domanda è molto semplice: vorrei sapere quali sono le nuove politiche messe in atto dall'Amministrazione comunale per aiutare le famiglie in difficoltà.

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Nelba per una replica.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Grazie e buonasera a tutti.

Intanto grazie per avere sollevato questo importante tema all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di questa sera. Volevo solo fare una piccola precisazione che certamente non è sfuggita ai più.

Non è solo il nostro paese che è in una profonda crisi, ma credo che la crisi sia a livello mondiale, credo che ci siano altri paesi che forse stanno anche peggio di noi.

E' una crisi che ha una sua provenienza ben precisa e la soluzione di questa crisi non può essere certamente fatta a livello artigianale, "volemose bene" fai da te!

Credo che questo problema debba trovare soluzione in un mondo molto più ampio e, non a caso, credo che i massimi sistemi si stiano muovendo proprio per cercare di contenere questo grosso problema che investe tutto il mondo e forse ci fai troppo onore nel dire: cosa fa il Comune di Malnate.

Certo, noi ci stiamo muovendo, ci mancherebbe! Come ci siamo mossi in tutti questi anni perché credo che la povertà in questo momento forse non ha ancora raggiunto il suo massimo.

Qualcuno parla della valanga che si dovrà abbattere sul nostro sistema, io sono un incallito ottimista e spero che questa valanga tardi ad arrivare o, addirittura, si smaltisca nel tempo e, quindi, magari, certe cassandre - mi auguro - abbiano dipinto l'orso più cattivo di quello che è.

Il problema è notevole, ci porterebbe via non solo una serata, ma credo n serate.

Che cosa fa l'Amministrazione comunale? Beh quel poco che noi possiamo fare, veramente poco ed è limitato ai problemi quotidiani che noi ci

troviamo ad affrontare, ma già da adesso, già da un po' di tempo, già da sempre vorrei dire, anche le Amministrazioni precedenti hanno dovuto affrontare problemi di famiglie che erano continuamente in crisi e che non riuscivano a sbarcare il lunario, a mettere insieme la colazione con la cena.

Da parte nostra, abbiamo sempre cercato di andare incontro alle esigenze di tutte le famiglie che presentavano delle necessità, ma in questo momento particolare chiaramente stiamo anche traguardando ad altri possibili scenari.

Credo che uno dei principali problemi per la nostra comunità, ma credo per la comunità in genere è il rischio della perdita del lavoro.

Il lavoro è una cosa essenziale e purtroppo anche Malnate ha dovuto subire delle defaillance in questo settore; l'ultima in ordine di tempo, ma forse non l'ultima, è una tessitura come la Braghenti, caposaldo storico per l'industria malnatese.

E credo tutti assieme, anche con l'Amministrazione che ci ha preceduto, ci siamo attivati, incontrando le forze del sindacato che operavano in Braghenti per cercare di capire cosa stesse avvenendo, si è incontrata la proprietà, però di fronte alla volontà del Ratti di trasferire la propria sede operativa in altre Nazioni non c'è stato nulla da fare.

E purtroppo questa crisi ha investito anche gli operai che oggi sono a Guanzate, e quindi c'è una cassa integrazione anche per Guanzate.

La cassa integrazione è diventato il leit motiv di molte aziende in questi giorni, addirittura Whirlpool ha accennato a quattrocentotrenta licenziamenti.

E' grave, è pesante come situazione, non credo che il Comune di Malnate possa attivarsi con queste strutture per cercare di recuperare i posti di lavoro.

Quello che noi possiamo fare è forse cercare di creare una certa appeal per Malnate perché aziende ed artigiani possano trovare in Malnate quel terreno fertile per creare delle infrastrutture, cosa che finora, negli anni passati è stata addirittura ostacolata, negli anni più recenti favorita, però purtroppo a Malnate, come tutti sanno, mancano infrastrutture di qualsiasi tipo; non c'è un albergo per esempio! Non c'è un luogo dove consentire agli artigiani o ai piccoli industriali che non hanno le possibilità di ritrovarsi per fare delle riunioni, manifestazioni/dimostrazioni con i loro clienti.

Quindi questo è un tema che abbiamo affrontato proprio l'altra sera con alcuni amici di maggioranza, l'idea era quella di sentire anche le strutture che operano sul territorio, penso all'API, penso alla Confederazione Artigiani, eccetera, per capire che cosa si può fare per rendere appetibile il territorio di Malnate e quindi favorire l'insediamento di nuove infrastrutture e quindi creare quel volano per garantire comunque dei posti di lavoro ai nostri concittadini.

Credo che uno dei problemi più grossi per tutti i cittadini sia, ahimè, il rapporto con le banche. Le banche hanno fatto il bello ed il cattivo tempo per tanti anni, la gente si è sempre fidata degli uomini delle banche, la gente acquistava prodotti che venivano garantiti dalle banche, dicevano: "questi, al massimo alla scadenza ti diamo il capitale"! poi, adesso, strada facendo, si scopre che, ahimè, questa garanzia non è proprio una garanzia, ma è una possibilità, che sta diventando anche sempre più remota perché Lehman Brother insegna, ma non è solo Lehman Brother, per fortuna recentemente è stata salvata City Bank, altrimenti il mare magnum di questo pantano si sarebbe diffuso ed avrebbe toccato tutti i piccoli risparmiatori.

Perché, attenzione, io credo che in questo frangente di grosso bailamme, di grossa volatilità ci siano purtroppo persone che speculando guadagnano più e meglio di prima, mentre, invece, come dicevano ai nostri tempi, "in semper i stracc che va la fola", cioè sono i poveri cristi che ci rimettono!!

Una delle idee che ci è balenata, comunque è da concretizzare, è quella, per esempio, di utilizzare un personaggio che ha sempre lavorato in banca ed aprire uno sportello di consulenza per i nostri concittadini, in maniera tale che ci si possa rivolgere ad una persona tendenzialmente super partes, poi che sia specializatissima non lo so, però certamente super partes che possa dare qualche indicazione o qualche dritta in merito a certi determinati investimenti.

Per quanto riguarda poi l'aspetto spicciolo, veramente più spicciolo, al di là dei sostegni che noi diamo tutti i giorni, per esempio il contributo per l'affitto, vorrei ricordare che rispetto al 2006 è quadruplicato; nel 2006 cinquemila euro, l'anno scorso quindicimila euro, quest'anno ventimila euro, mi sembra un buon contributo che viene dato a chi ne ha bisogno.

Abbiamo poi ipotizzato, in tempi non sospetti, anticipando forse Tremonti, l'opportunità o la possibilità di creare un voucher per chi ha veramente bisogno, un voucher da consumare in negozi verticali, cioè dal panettiere, piuttosto che dall'ortolano, piuttosto che dal macellaio e non certo in un negozio di elettrodomestici o quant'altro o di bigiotteria, per cui veramente ne avesse bisogno.

Quindi queste sono un po' le indicazioni, vorremmo sentire anche un po' il parere dei commercianti, degli artigiani e degli industriali che operano sul territorio per capire assieme a loro che cosa si può fare, che cosa si può inventare, perché questa credo che sia la parola giusta, per cercare di andare incontro ai fabbisogni più marcati che sono presenti sul territorio.

Ovviamente queste sono solo idee, sono solo iniziative che, per certi versi, sono già concretizzate, per altri versi ancora da concretizzare e, comunque, siamo aperti a suggerimenti da qualunque parte essi vengano, purché non siano populistici e demagogici.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Grazie Assessore Nelba.

In realtà sono poco soddisfatto della risposta, ma soprattutto perché mi aspettavo una risposta da parte dell'Assessore Mingardi. Le spiego per quale motivo: perché, in realtà, questo è un problema prima che di ordine economico, di ordine sociale ritengo. Quindi è per questo che mi aspettavo una risposta da parte dell'Assessore Mingardi, che vedo non essere d'accordo con la mia affermazione.

La ringrazio anche per la disamina sulle cause. E' vero ne potremo parlare dei giorni, ma io non ho chiesto assolutamente nulla sulle cause, che ahimè penso di conoscere abbastanza bene, so bene che risalgono ormai almeno ad una decina di anni fa, sono d'accordissimo con Lei che le banche siano state assolutamente irresponsabili e mi spiace di vedere che l'unica soluzione alla crisi che per ora ha trovato copertura in Finanziaria sono i dieci miliardi che verranno stanziati per aiutare i mercati finanziari.

In realtà, in buona parte, tutte le altre manovre, piccole manovre, oltre ad essere piccole, non hanno ancora trovato neanche copertura finanziaria.

Ma non volevo parlare del contesto nazionale, sul quale ritengo che molto possa essere fatto.

Le prima diceva che questo è un evento, una crisi che va a toccare molti strati della società. Sono d'accordissimo, ritengo che qualcuno sarà molto più toccato di altri da questa crisi e sono convinto che la soluzione per risolvere la situazione deve essere globale; ma sono anche convinto che dobbiamo assumerci la responsabilità di dare delle risposte a livello locale e mi aspettavo, nella vostra risposta, una serie di microinterventi, ma ben strutturati tra di loro, visto che noi siamo, dal punto di vista amministrativo, i più vicini ai cittadini, per far vedere che anche noi, nel nostro piccolo, con poche risorse perché so bene che chiudere un bilancio comunale, Assessore, non è facile oggi.

So che non è facile chiudere un bilancio comunale, quindi so che le risorse non sono tante, però quelle poche risorse ritengo che, se ben spese, possano dare effettivamente delle buone risposte ai cittadini, quelli più bisognosi.

Non sono in realtà d'accordissimo sulla sua proposta di nuova industrializzazione legata a Malnate, ma su questo ne potremo discutere. Quindi mi aspettavo non tanto uno sportello per dare dei consigli sui prestiti alle famiglie, ma uno sportello per capire quali sono le esigenze delle famiglie più abbienti, magari qualche progetto che mettesse in rete le associazioni sul territorio.

Anche la sua ultima affermazione, queste sono alcune idee, qualcuna applicata e qualcuno no, come quella dei voucher, il Comune qui di fianco al nostro, a Vedano, hanno messo in piedi un voucher di questo genere, una card, che permette ai cittadini di avere determinati sconti. Sono riusciti a farlo in poco tempo.

E' vero che Lei ha visto il problema prima di Tremonti, però è anche vero che Tremonti sta trovando le soluzioni più in fretta di Lei; quindi, complimenti per la lungimiranza, forse sull'efficacia delle risposte qualcosa da obiettare ce l'avrei.

Grazie.

PRESIDENTE

Quindi, posso desumere che non è soddisfatto?

Visto che siamo andati un po' a ruota libera, io, se mi permettete, anche in deroga al regolamento comunale, aggiungerei due commenti e poi darei la parola brevissimo all'Assessore perché il tema sollevato da Samuele è un problema sicuramente grosso, non tanto per la comunità locale, ma proprio per un'intera nazione o addirittura globale.

La nostra risposta è limitata, però non possiamo sottrarci, come amministratori, a rispondere a delle esigenze. A me pare d'aver capito che l'Assessore competente, che è intervenuto nella questione, ha voluto evidenziare due aspetti del problema, non voglio rubargli spazio, ma è questo, un intervento strutturale ed un intervento contingente.

Strutturale per cercare di richiamare industrie nell'ambito del territorio, per creare nuovi posti di lavoro in un contesto difficile. L'altro rispondere ad un'esigenza immediata su cui chiederei poi se intervenisse.

Se comunque il Consigliere Astuti ritiene, io ritengo che questo argomento possa essere anche portato nell'ambito di una Commissione ai servizi sociali, abbiamo la Presidente di Commissione, se è d'accordo, lo manderei in agenda nei prossimi giorni, nei prossimi mesi, in modo tale che si possa discutere, non in un ambito di interpellanza, soddisfatto o non soddisfatto, che mi sembra veramente limitante, perché noi non abbiamo la bacchetta magica, voi potete porre tutti i problemi e da quest'altra parte uno può dirsi non soddisfatto perché più di tanto come Consiglio Comunale e Giunta non si può fare, riproporlo in un ambito di Commissione e allargare la discussione penso che sia uno stimolo. E quindi, se visto in quest'ottica, penso che possa essere considerato soddisfatto.

Però darei la parola all'Assessore Nelba. Grazie.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Sì, chiedo scusa, ovviamente io non ho la pretesa di concorrere con Tremonti perché è di ben altro senno rispetto a me, povero mortale di provincia!!

Però mi sono dimenticato prima di dire una cosa che ritengo molto importante e che forse anticipa ulteriormente Tremonti. Io ero da giovane un difensore che giocava sempre sull'anticipo e sono felice di

poter annunciare questa sera che tra le iniziative che abbiamo messo in campo c'è quella di un prelievo straordinario dal fondo di riserva di cinquemila euro, riteniamo, da dare a quelle associazioni che operano sul territorio e che meglio di noi credo conoscano i bisogni delle famiglie in difficoltà. E quindi vorremmo coinvolgere in questo progetto la CARITAS di Gurone, la CARITAS di Malnate e la solidarietà.

Credo che sia un segno, ancorché non esaustivo, ci mancherebbe, non abbiamo queste pretese, però è un segno tangibile di un Natale solidale che non dimentica quelli che in questo momento sono più in difficoltà rispetto ad altri.

Quindi, come vedi, Tremonti non aveva pensato al Natale solidale, noi, nel nostro piccolo ci abbiamo pensato, uno a zero, palla al centro e ricominciamo da capo!

PRESIDENTE

Va bene, allora io chiuderei la discussione su questa interpellanza, se devi pure intervenire, però mi sembra che nella proposizione di portare in ambito di commissione questo forse ti trova...

CONS. ASTUTI SAMUELE

No, no, non voglio assolutamente portare via tempo, era soltanto per ribadire che mi aspettavo una risposta un po' più organica, credevo che qualcosa fosse già stato pensato e credevo che fosse pronto da essere presentato perché ormai la crisi è arrivata.

La seconda cosa, sono d'accordo con la proposta fatta dal Presidente, quella di portare all'interno della commissione una discussione più ampia dove possono essere fatte anche una serie di proposte e ci si possa confrontare su questo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, grazie.

4) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ISIDORO MONETTI DEL PARTITO DEMOCRATICO AVENTE PER OGGETTO: "UTILIZZO STRUTTURA PORTINERIA"

PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo, che è il punto numero 4: "Interrogazione presentata dal Consigliere comunale Isidoro Monetti del Partito Democratico avente per oggetto: Utilizzo struttura Portineria". Prego Consigliere Monetti se vuole illustrare l'interrogazione. Si vede che sei neofita, i vecchi sanno già come funziona!

CONS. MONETTI ISIDORO

Difatti! Sì, comunque grazie Presidente e buonasera a tutto il pubblico. Relativamente a questa mia interrogazione, piuttosto che interpretarla in questo momento, preferisco leggerla, anche per essere più chiaro nei riguardi del pubblico e capire bene quelle che sono le perplessità o, quantomeno, le domande che voglio porre a questa Amministrazione.

L'interrogazione è questa: Ancora una volta veniamo a sapere, non tramite canali istituzionali, ma dalla stampa locale, che la struttura della Portineria a breve sarà data in gestione, con quale metodo o criterio non ci è dato sapere, ad un'associazione che per via ufficiosa sembra essere Il Cavedio di Varese, che tra l'altro a Malnate non ha mai operato ed è un po' sconosciuto a tutti i cittadini.

Ricordando che nella Portineria in questi anni si è sviluppato un importante progetto sui giovani, da voi cancellato frettolosamente l'anno scorso, vi chiedo quanto segue: è possibile conoscere la vostra proposta progettuale, se ne avete una, finalizzata all'attenzione dei giovani malnatesi?

Giovani che avevano trovato in quella struttura un valido accompagnamento, dato dagli operatori della cooperativa La Fucina, per una gestione consapevole ed autogestita del tempo libero, ripeto da voi frettolosamente cancellata.

E' mai possibile che una pianificazione delle attività culturali e socio educative non possa essere discussa nelle sedi istituzionali?

A questo proposito ribadiamo e ribadisco ancora una volta la nostra più totale disponibilità al confronto ed al dialogo sulle questioni citate, che riteniamo non siano un'esclusiva della maggioranza o dei singoli Assessori.

Visto l'attuale, seppur ufficiosa destinazione della struttura della Portineria, vi chiedo perché tale spazio non è stato lasciato a disposizione dei giovani in attesa di trovare loro una nuova ubicazione, garantendo loro la possibilità di continuare la positiva esperienza vissuta.

Oltre alle scelte, per ora ancora ufficiose, da voi sostenute, ritengo fondamentale che nella vostra risposta mettiate in chiaro, informandoci, quale utilizzo avrà nel prossimo futuro tale struttura, come quella della Portineria. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Risponde l'Assessore Barel.

ASS. BAREL MARIO

Buonasera, buonasera a tutti. Grazie Monetti per la domanda perché mi permetti di mettere in chiaro il nostro pensiero relativamente al progetto della Portineria.

Siccome l'hai voluta leggere giustamente l'interrogazione, io vorrei ripercorrerla, se sei d'accordo, passo passo, così analizziamo bene i punti e non lasciamo niente di non risposto.

Anch'io vengo a sapere, ma non dalla stampa locale, bensì dalla tua interrogazione, che avremmo, come dire, dato in gestione la Portineria.

Io credo che tu conosca e tutti conoscano questo progetto, Varese Corsi, al quale l'Assessorato alla Cultura di Malnate ha partecipato con un suo progetto lo scorso anno, nella scorsa edizione e ha ritenuto utile e positivo il progetto al punto da riproporlo quest'anno, cercando di potenziare questo progetto.

Tu sai, ma tutti sanno che per poter partecipare a Varese Corsi Malnate deve garantire una sede all'esecuzione al corso stesso. Questi corsi vengono organizzati da singoli o da gruppi ed associazioni.

Ora, chi ha la disponibilità della sede utilizza la sua sede, è il caso, per esempio, del Bianco e nero di Gurone, è il caso del Pegaso Vela di Malnate.

Chi non ha una sede, chiede la sede, cioè ha chiesto, ha fatto richiesta all'Amministrazione comunale, che ovviamente, dato che sponsorizza questo progetto, che crede in questo progetto, si rende disponibile ad accettare le richieste.

Per cui, alcuni corsi vengono fatti presso la sala del Museo di Villa Braghenti, alcuni corsi vengono tenuti in sala consiliare, due corsi vengono tenuti nella struttura della Portineria di Villa Braghenti. Non credo per questo che noi si sia dato in gestione il Museo, la sala consiliare, né tantomeno la Portineria.

Quindi credo che questa della gestione sia una cosa che veramente non so che cosa voglia dire!

Dopodiché, ho letto con preoccupazione la seconda parte del primo periodo, laddove tu dici Il Cavedio per via ufficiosa, sembra una cosa un po'..., un sotterfugio, non ha mai operato a Malnate. Innanzitutto non è vero perché ha partecipato quest'estate al Festival Letterario organizzato dall'Amministrazione comunale, ha gestito l'organizzazione di questa..., ha collaborato all'organizzazione.

Ma fosse anche così, il fatto che non abbia mai lavorato a Malnate non credo sia per nessuno un punto di demerito. Ritengo che quest'affermazione, non è un'affermazione, ma questo dire faccia riflettere, cioè cosa vuol dire? Che l'Amministrazione deve negarsi a coloro i quali non hanno mai operato a Malnate?

L'Amministrazione deve, chiaramente non solo in questo punto o a trecentosessanta gradi negarsi a chi viene da fuori, lo deve fare per la cultura, lo deve fare per il sociale, lo deve fare per la scuola, lo deve fare per lo sport, lo deve fare per quant'altro, poi l'esperienza Cavedio o quant'altro, perché poi ci sono altre associazioni, ci sono altri personaggi, potranno essere positive, ma giudichiamole dopo, cioè non facciamone aprioristicamente un discorso, non sappiamo magari risulterà essere una cosa positiva, e quindi è giusto, magari ripetiamo l'esperienza, per carità!

Per andare oltre, direi, non mi piace, però sono contento di poter parlare finalmente della Portineria, no mi piace il termine "cancellato frettolosamente". Anche questo mi fa pensare che sia un disegno oscuro, in realtà non c'è niente di oscuro.

Chi ha avuto, a parti invertite, il piacere di essere presente nella passata Amministrazione, sa benissimo che non c'è stata mai una

condivisione, ma nota bene Isidoro, attenzione, non dell'obiettivo, sia chiaro, ma della collocazione dell'obiettivo, cioè non abbiamo mai condiviso, tutto sommato, la collocazione nella Portineria di Villa Braghenti di quel progetto, non si è discusso, credo fundamentalmente prima di tutto il progetto è una scelta politica, un progetto diverso è una scelta politica, ha una sua dignità ed una sua legittimità, cioè non credo sia un sotterfugio da fare frettolosamente per paura di chi? Non vedo la ragione.

Io dico questo progetto non è stato cancellato, abbiamo convocato, l'Assessore Baragiola ha convocato i giovani, abbiamo parlato, ci siamo esposti, abbiamo promesso che avremmo provveduto a continuare nel progetto, chiaramente questo progetto, tra l'altro, è da dire che era nato per una fascia d'età, attualmente era più indirizzato verso un'età un pochino più adulta perché probabilmente, come è nella storia della vita, cioè non è in questo progetto, ma ripeto non sto a discutere la bontà o meno del progetto, ci mancherebbe, questo progetto è un progetto con una grande dignità.

Il problema è che le cose della vita hanno una fase ascendente, che è la fase iniziale dell'entusiasmo, un plateau, e se non le rivitalizzi in qualche modo sono destinate, gioco forza, ad avere una fase discendente. Questo progetto andava forse rivitalizzato, ma una serie di motivi, ti dico la scelta ha fatto sì che noi portassimo avanti un intendimento, che era quello di non collocare nella sede della Portineria, ma è la sede, non il progetto che discutiamo, di non più collocarlo in quella sede.

Stiamo valutando e speriamo di avere a breve spazi pubblici disponibili e fruibili per quello scopo, quindi per il laboratorio di musica, di percussioni e quant'altro. Assolutamente non c'è problema in questo.

Quindi questi giovani si sono riuniti in associazione e, per evitare di disperdere questo tipo di patrimonio abbiamo dato loro una sede. E' una sede provvisoria, la sede che occupano altre associazioni quello che purtroppo era disponibile.

Il fatto che non ci sia un progetto sulla Portineria di Villa Braghenti non è vero, non è vero, perché credo che Villa Braghenti abbia cominciato nella nostra volontà, ripeto, nella nostra scelta politica, quindi credo con la dignità di tutte le scelte politiche ha cominciato ad avere una connotazione, che vuol dire abbiamo fatto l'Estate

Culturale sotto la tensostruttura, quindi all'aperto, abbiamo il Museo e la sua sala conferenze, abbiamo la Portineria nella quale partirà il progetto Est che è nato in collaborazione con la Regione Lombardia ed è volto alla popolazione più giovane e sarà gestito dal museo. E poi abbiamo Varese Corsi, ma speriamo di avere altre manifestazioni di tipo culturale, speriamo di poterne avere altre.

In pratica, si potrebbe dire che potrebbe diventare una sorta di polo culturale di Malnate.

Non condivido poi, e anche qui mi sento di rispondere, ma credo rispondo più per chi mi ha preceduto che per noi, non condivido che l'esperienza della Portineria sia stata un'esperienza autogestita, lì si sono succeduti operatori socio culturali di vari gruppi, lo hanno fatto con la professionalità che è loro congeniale, c'è stato un compianto funzionario comunale che ha dedicato, pensa che aveva fatto una statistica del suo lavoro, da tanto era preciso nelle cose, ed aveva detto che dedicava il sedici per cento del suo tempo alla Portineria.

Io sono convinto perché lo conoscevo prima e l'ho conosciuto durante l'Amministrazione, ma soprattutto l'ho apprezzato fortemente quando, da malato, ha continuato a collaborare per il Natale, ha lavorato per Malnate e sai benissimo, lo sappiamo tutti che sicuramente, non è una nota polemica, non ha votato per quest'Amministrazione. Era una persona con una profonda onestà intellettuale.

Questa persona ha collaborato alla gestione, ma l'ha voluta ed ha partecipato alla gestione di quello che non era un centro autogestito, assolutamente.

Questo credo per fare chiarezza, ma per dare a Cesare, cioè a Olinto Manini ed alla sua Amministrazione, quello che era di Cesare. Hanno voluto un progetto e l'hanno fatto con assennatezza, non permettendo, o quantomeno, almeno nella fase iniziale, diciamo gestendolo e facendolo camminare, dando a questo progetto la dignità e la possibilità di camminare in futuro da solo.

Credo che questo fosse l'intendimento.

Per quanto riguarda poi l'argomento della pianificazione delle attività culturali e socio educative, credo che questo non possa essere discusso nelle sedi istituzionali.

Allora nelle sedi istituzionali sono passate le convenzioni, sono passati i regolamenti, è passato un bando, sono passate quei passaggi,

quegli argomenti fortemente istituzionali, fortemente istituzionali! Sono stati discussi e poi sono stati portati, come è giusto che sia, in Consiglio Comunale. Erano argomento di Consiglio Comunale e sono stati portati in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda invece la programmazione della cultura, io ci sono stato qualche volta alle riunioni, ma c'eri anche tu, quindi non c'ero solo io.

L'Assessore Cassina che cosa ha fatto? Ha detto: benissimo, non lo faccio a casa mia, a casa mia da sola, con me stessa, invito le associazioni iscritte alle consulte per proporre le mie idee e per sentire le loro esigenze.

Le cose sono state discusse, tra l'altro è stato aperto anche un sito, un sito dedicato alle associazioni perché queste possano dialogare fra loro e dialogare con l'Assessorato.

Ritengo questa una capacità propositiva al di fuori indubbiamente, parallelamente alle istituzioni, ma nella istituzione Malnate, cioè a contatto con tutte le associazioni e con le consulte che hanno il loro scopo principale e lo trovano nell'essere organo consultive. Quindi le consulte sono state convocate, sono state sentite. Quindi, onestamente, non vedo il motivo del contendere.

Tra l'altro, tu fai spesso riferimento ad una progettualità mancante, però devo intendere, perché molto spesso tu fai delle interrogazioni sulla cultura, tra l'altro anche il sociale lo ha fatto, L'Alveare, il progetto contro la violenza delle donne, è stato un progetto portato avanti, abbracciato dall'Amministrazione comunale, trasversale a tutte le donne, con le rappresentanze delle opposizioni, ma non è stato portato in commissione.

Quindi, voglio dire, non è stata una cosa scandalosa, è stato lo sviluppo di un qualche cosa che è nato dal basso e che ha dato, ha portato qualcosa di positivo a Malnate.

Quindi non credo che questo incaponirsi per forza, chiudersi in una scatola sia positivo per Malnate, non lo credo proprio.

Ad ogni buon conto, le numerose interrogazioni sui fatti di cultura e sul sociale che sono state fatte dal Consigliere Monetti attestano il fatto che c'è stata una progettualità, non che non c'è progetto.

Per cui io sono soddisfatto di quello che è fatto, ma comunque, Monetti, ti ringrazio perché mi hai dato l'opportunità di esprimere il pensiero dell'Amministrazione e fare chiarezza sul problema Portineria.

Grazie.

PRESIDENTE

Io mi rendo conto che l'argomento è importante, però chiederei anche agli Assessori di contenere i tempi di intervento nei tempi previsti dal regolamento.

Prego il Consigliere Monetti.

CONS. MONETTI ISIDORO

Sì, grazie Presidente.

Forse anche l'Assessore, il dottor Barel, ha recepito proprio il messaggio con il contenuto di questa mia interrogazione, che non era finalizzata semplicemente all'utilizzo o meno di una struttura, semplicemente fatta di muri punto e basta, ma è un qualcosa di un po' più profondo ed è quello legato alle politiche giovanili sul nostro territorio, che se anche a Malnate, e mi prendo nota di quattro nozioni che mi sono messo giù proprio mentre anche Lei parlava, che Malnate non è un paese che è fuori dal mondo, vive in pieno tutte le contraddizioni e questo l'abbiamo concordato con tutti, che tutte queste contraddizioni vissute dai giovani anche a Malnate si vivono.

Il disagio, appunto, che ne consegue è davvero una cosa importante. E vi posso dare alcuni elementi, l'abbandono scolastico per esempio, proprio recentemente, guardi, ho parlato con il responsabile del centro EDA a Varese e mi stava dicendo, tanto per capirci, che ad esempio attraverso dati incrociati con il centro impiego a Varese, per cui l'ex collocamento, se vogliamo, risulta, per ragioni diverse di interesse del centro EDA, dei CTP provinciali, risulta che a Malnate ci sono venti - ventidue - venticinque persone comprese di un'età tra i venti ed i trentacinque - trentasette anni che non hanno ancora svolto la scuola dell'obbligo, ad esempio.

E questa cosa è inconcepibile ad oggi, mi sembra proprio effettivamente una cosa inconcepibile.

La mancanza stessa del lavoro e mi riferisco sempre ai giovani, citata poc'anzi anche dall'Assessore e laddove esiste questo lavoro la sua precarizzazione e questo è un ulteriore disagio.

E la mancata attrazione di tanti giovani a Malnate verso quei luoghi e proposte predefinite, che possono essere le associazioni, possono essere gli oratori, possono essere le associazioni sportive, se vogliamo anche; aspetti questi che caratterizzano anche il nostro paese e chi è deputato alla guida di una nostra comunità, e qui mi riconosco anch'io in queste cose, non può sottovalutare, come si diceva.

La Portineria, sono d'accordo con Lei dottor Barel, è stato un tentativo, un tentativo che è andato avanti parecchi anni, un tentativo che ha funzionato, un tentativo che poteva, con molti limiti, ma figuriamoci chi non lo è, tutto è perfettibile da questo punto di vista, con molti limiti appunto dicevo, ma che aveva un obiettivo, era la ricerca del dialogo e del confronto proprio con quei giovani che fanno fatica ad avere un riferimento preciso, quei gruppi di giovani informali che sono sul territorio e che il più delle volte si trovano anche ai margini della nostra comunità.

Ecco, questo era un po' l'interesse che c'era dietro a questa mia interrogazione.

Però è altrettanto vero che, detto questo, e concordo con Lei su alcune cose, anche se devo ribadire che, partendo dal compianto Zecca, il sedici per cento del tempo, come hai sostenuto, lo faceva perché ci credeva a questo progetto, perché ci credeva profondamente anche a questo progetto. Questo non può che fare piacere, non può che fare piacere davvero.

Sulla rivitalizzazione del progetto senz'altro, cancellarlo, lo ripeto perché così era stato, e poi delegare in termini di ubicazione come sede la sede di piazza Rosselli in convivenza con altre associazioni, effettivamente ha spento un po' quella carica e quell'entusiasmo che c'era dietro.

L'interessante, rispetto a quello che tu dicevi sull'informazione e nozioni extraistituzionali, è vero, certe cose in commissione, al di là delle riunioni specifiche, ma in commissione dove il contributo anche della minoranza può portare qualcosa di positivo, difficilmente è avvenuto all'interno di questa commissione. E questi sono i luoghi istituzionali che io ritengo.

Però è vera anche un'altra cosa, che non ci si può davvero solo lamentare delle cose; è anche vero che bisogna poi proporre e proporre vuol dire, ad esempio, per quanto mi riguarda, che sarebbe interessante, se questa maggioranza accettasse e mettesse in questo caso anche per le prospettive e le progettualità che eventualmente ne saltassero fuori, anche al bilancio del prossimo bilancio 2009, si costruisse all'interno di questa con la commissione specifica che io vedo quella dei servizi alla persona, coinvolgendo oltre all'Assessore alle politiche giovanili, l'Assessore Mingardi e l'Assessore Cassina, un tavolo di discussione profonda e di analisi per la progettualità di un intervento sul territorio verso quei giovani, a cui tu facevi riferimento e che non sono quelli tutelati da una fascia di età compresa all'interno della scuola dell'obbligo o poco su, ma sono quei giovani che dai diciotto, ai venticinque, dai sedici, diciassette ai venticinque - ventisei anni non hanno assolutamente nessun riferimento comunque anche istituzionalmente, difficilmente ci si prende carico.

Questo poteva valere per un tempo, oggi è diverso. Oggi è diverso! L'età di avvicinamento verso il lavoro cambia, lo studio non è una cosa per tutti. Per cui, anche chi amministra deve avere l'attenzione necessaria, deve guardare questa componente corposa della nostra comunità e poter dare anche a loro delle opportunità diverse per davvero diventare, prima evitando che vadano ai margini della società per tutte le ragioni che ti dicevo io prima, ma che possa diventare, anche attraverso questa opportunità, attraverso anche questo investimento non solo economico, ma soprattutto politico culturale, dei cittadini attivi e dei cittadini partecipi. E questo mi sembra molto interessante.

Questa è la proposta che voglio fare a quest'Amministrazione, la proposta appunto di dare vita a questo tavolo con le minoranze, la proposta di elaborare insieme, qualcosa da dire l'avremmo anche noi, di elaborare insieme un progetto di intervento su queste fasce di età.

Voglio dire un ultimo dato a proposito di tagli e di bilancio, che probabilmente non riguardano il bilancio del nostro Comune, ma indirettamente lo riguardano, ed è addirittura che in questa Finanziaria viene tolto o comunque viene dimezzato lo stanziamento per il servizio civile nazionale.

Un servizio civile che dal 2006, comunque dal 2001, da quando è nato ha voluto dare e ha dato molte opportunità ai giovani.

E' vero, magari soddisfacendo prima un'esigenza anche del tipo, vista la mancanza di lavoro o meno, economico, ma soprattutto è riuscito a dare a migliaia e migliaia di giovani un avvicinamento verso istituzioni che lavoravano nella solidarietà, che lavoravano nell'ambiente, che lavoravano nel sociale e che lavoravano in queste cose. Insomma, un servizio che è diventato ed è tuttora un momento educativo e formativo per i giovani nel nostro paese.

Ecco, anche questo viene a concorrere a rendere più difficile la vita, il momento di essere giovani. E questa mi sembra che sia una problematica che vada affrontata, io spero che si possa cogliere davvero un senso di intesa su queste cose e non ho dubbi che ci possa essere e poter lavorare insieme proprio in questa prospettiva.

Grazie comunque.

PRESIDENTE

Bene. Volevo però aggiungere anch'io un commento, con tutto il rispetto su quanto si è detto su questo punto.

L'Assessore ha parlato per un quarto d'ora ed aveva diritto a cinque minuti, il Consigliere Monetti aveva diritto a due minuti di replica ed ha parlato per dieci minuti! Se andiamo avanti di questo passo io faccio il Consiglio Comunale domani! Cioè io non vado a misurare i secondi, però vi prego di non passare da cinque ad un quarto d'ora, né da due a dieci minuti!

Poi se l'intervento spazia così ampio, mi pare che l'argomento era recito: "Utilizzo struttura Portineria"! abbiamo allargato il discorso a trecentosessanta gradi, bene, allora vorrà dire che bisognava portare un'interpellanza di altro tipo. Qui c'è scritto "Utilizzo struttura Portineria"!

Questo lo richiamo perché è mia intenzione far rispettare i tempi che ci siamo dati, non ho mai fatto quello che conta i secondi, però mi sembra sia da una parte uno sforamento inaccettabile da parte dell'Assessore che ha triplicato il tempo, ma ha quadruplicato il tempo anche il Consigliere. Quindi non mi va bene!!

CONS. MONETTI ISIDORO

Volevo scusarmi semplicemente!

PRESIDENTE

Sì, sì, va bene, va bene!

CONS. MONETTI ISIDORO

Ho colto l'essenza della cosa, tutto qui!

PRESIDENTE

Va bene, grazie.

5) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE EUGENIO PAGANINI DEL PARTITO DEMOCRATICO AVENTE PER OGGETTO: "COMPORTAMENTO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN MATERIA REFERENDARIA"

PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio dà la parola al consigliere Paganini Eugenio capogruppo consiliare del Partito Democratico per la lettura dell'interrogazione presentata in data 17 novembre 2008 n. 31078:

CONS. PAGANINI EUGENIO

Sarò velocissimo, volevo ritirare l'interrogazione, ma dopo aver visto il vostro manifesto e aver visto i vostri volantini, io mi sono detto: meno male che ho fatto l'interrogazione!

Cerco di stare nel tempo perché l'interrogazione è legata al referendum del 7 dicembre, ho visto che voi siete usciti con: "7 dicembre, noi non andiamo a votare", al di là della libertà di pensiero, è una bella iniziativa la vostra, ottima!

Ed è legata a quello che io adesso chiedo, spero che mi risponda il Sindaco o l'Assessore di competenza.

La leggo come mio diritto.

- E' noto pubblicamente, per comunicazione sul quotidiano locale "La Provincia" di Varese, che a fine ottobre c.a. alcuni agenti del Corpo di Polizia locale del Comune di Malnate, abbiano provveduto a "strappare" i manifesti fatti affiggere attraverso l'I.C.A. - Concessionaria del servizio pubblico - dal Comitato per il referendum per il mantenimento della scuola C. Battisti In Via De Mohr;
- E' altrettanto noto che al Comitato referendario sopra precisato sia stata notificata il 6/11/2008 un verbale di accertamento con

sanzione pecuniaria; il verbale di accertamento "deduce": la violazione dell'art. 25 del regolamento comunale per il referendum consultivo e che i manifesti siano manifesti di propaganda elettorale quanto al loro contenuto e per le modalità di impaginazione ed esposizione;

- E' pure noto che durante le ultime elezioni politiche, per essere stato visto da grand parte dei cittadini Malnatesi, il partito della "Lega Nord" ha occupato le sezioni di spazio (tabelloni) assegnati ad altri partiti politici e/o associazioni e/o fiancheggiatori; tanto è noto e vero che gli agenti di Polizia locale sono intervenuti "deaffiggendoli" con una striscia di carta (a copertura parziale) con uno scritto richiamante l'abuso;
- Infine: con delibera di Giunta n. 124 del 27/10/2008 è stato stabilito lo spazio per l'affissione della propaganda per il Referendum individuando i "centri abitati" per numero di abitanti e scegliendo e assegnando gli spazi ai sensi della Legge 212/1956 e succ. modifiche, nel seguente modo: Malnate centro 3; Località Rovera, Gurone, Villaggi e San Salvatore n. 1 (ciascuno) totale 7 spazi.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 Regolamento Consiglio Comunale si chiede di conoscere la corrispondenza della verità dei fatti ed i motivi della condotta della Pubblica Amministrazione, con la seguente domanda così formulata per punto:

1. Quale autorità locale di Polizia e/o quale organo pubblico c/o amministrativo abbia determinato che i manifesti del Comitato Referendario, di cui all'intervento di "strappo" a fine ottobre 2008, fossero e costituissero "affissione di propaganda elettorale" e tali da influenzare sulla scelta di voto degli elettori?
2. Quale autorità locale di Polizia e/o quale organo politico e/o amministrativo ha deliberato che le modalità di "deaffissione" fossero quello dello strappo di tutti i manifesti e non quello della "totale e/o parziale" copertura?
3. Vista la giusta e lodevole sollecitudine con cui il corpo di Polizia locale ha provveduto a notificare al Comitato referendario i verbali di accertamento e la sanzione, si chiede di conoscere quale condotta abbia tenuto la P.S. e/o per essa il Corpo di Polizia locale nei confronti del Partito Lega Nord di Malnate in merito alla supposta violazione della legge 212/1956 durante le ultime elezioni politiche e, conseguentemente, che il Comandante del Corpo di Polizia Locale venga a riferire in Consiglio Comunale sui fatti e supposti comportamenti qui evidenziati nei confronti del Comitato Referendario e della Lega Nord Malnate; specificando la data dei provvedimenti assunti dagli organi di Polizia Locale nei confronti del partito Lega Nord Malnate;
4. Se il Sindaco e/o la Giunta non ritengano contrario ai principi ed alle finalità consacrate nello Statuto Comunale e nel Regolamento degli istituti di partecipazione al referendum (ed in particolare al principio che "valorizza la partecipazione popolare" in merito a temi, iniziative, programmi e progetti di grande interesse generale per la comunità di Malnate come quello che si discute nel prossimo referendum) aver gravemente limitato, confondendo gli interessi di partito con il bene pubblico, gli speciali spazi destinati all'affissione dei manifesti elettorali referendari? La Legge 212/56

prevede spazi da almeno 1 a 3 per centri abitati da 150 a 3.000 abitanti, e almeno 3 e non più di 10 per centri abitati da 3.001 a 10.000 abitanti così consentendo per Malnate 22 spazi; perché sono stati deliberati solo 7 spazi?

SINDACO

Grazie signor Presidente.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto richiamata, rappresento quanto segue.

In relazione a quanto esposto al punto 1 si segnala che: non esistono ad oggi indicazioni circa il contenuto che i manifesti devono avere per essere considerati di propaganda elettorale.

Conseguentemente, in sede di accertamento, in data 27/10/2008 e seguenti, gli agenti operanti hanno valutato che sussistevano i requisiti per considerarli tali.

Dagli accertamenti è risultato inoltre che l'esposizione dei manifesti è avvenuta al di fuori dei termini consentiti dall'articolo 25 del regolamento degli istituti di partecipazione dei cittadini, di cui alla normativa numero 47 del 27/06/1995.

L'interpretazione, corroborata in analogia dall'indicazione di quella circolare del Ministero dell'Interno numero 1943/V, dell'8 aprile 1980, capitolo 1, articolo 1, dove è indicato, a titolo puramente esemplificativo, cosa può costituire mezzo di propaganda elettorale.

Inoltre, al capitolo 2, articoli 20 e 21, dove si rileva che "Il divieto citato deve essere interpretato nella forma più estensiva possibile".

Ed ancora: "Sono vietate mostre, documentari e fotografiche che per il contenuto riguardante anche indirettamente i temi di discussione politica sia per le modalità di esposizione realizzano fraudolentemente una forma di propaganda elettorale fuori dagli spazi.

In relazione al punto 2, si richiama la circolare al capitolo 1, capitolo 19, dove si indica che i Sindaci devono provvedere subito a fare defiggere il materiale indebitamente affisso.

Sul punto 3: durante le consultazioni elettorali del 13 e del 14 aprile sono stati svolti i consueti controlli inerenti la propaganda elettorale, dai quali sono emerse numerose violazioni alla disciplina elettorale.

Per tale motivo, si è proceduto alla defissione dei manifesti o, in alternativa, la copertura con un foglio bianco.

Non è stato possibile procedere alla redazione dei verbali di accertamento in quanto non sono stati individuati i trasgressori, cioè coloro che materialmente hanno affisso i manifesti, né tantomeno è stato possibile contestare la violazione all'obbligato in solido, giusto il disposto dell'articolo 15, comma 3, della legge 515/93, così come modificata dall'articolo 178, comma 1, lettera A) della legge 296/06.

A sostegno dell'interpretazione normativa, vi è la circolare della Prefettura di Varese numero 6/96/V del 20 gennaio 1998 e le ordinanze della Prefettura di Varese di archiviazione dei verbali redatti dallo scrivente Comando in occasione delle consultazioni elettorali del 1997.

In riferimento al punto 4 dell'interrogazione in oggetto, si segnala che dagli atti d'ufficio la Giunta comunale ha sempre assegnato il numero minimo degli spazi previsti dalla legge 212/56, sia per la propaganda elettorale diretta, che per quella indiretta.

A differenza della norma nazionale, l'articolo 25 del regolamento comunale degli istituti di partecipazione dei cittadini ed il referendum comunale non prevede esplicitamente l'attribuzione da parte della Giunta comunale di spazi per la propaganda elettorale indiretta.

La Giunta aveva la facoltà, secondo l'articolo 2 della legge 212 del 1956, di attribuire un numero minimo o massimo di spazi per ciascun centro abitato in base alla relativa popolazione residente.

Come ricordato, almeno uno e non più di tre da centocinquanta a tremila abitanti, cioè Rovera, Gurone, Villaggi, San Salvatore; almeno tre e non più di dieci, cioè da tremila a diecimila abitanti, Malnate centro.

In occasione di referendum nazionali, veniva assegnato il numero minimo di spazi sia per la propaganda diretta, che per l'indiretta.

In virtù di ciò, è stato applicato lo stesso criterio anche per la consultazione referendaria comunale sulla base del principio della consuetudine, di quanto cioè in precedenza era sempre stato effettuato e applicato.

Grazie.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Chiedo di controllare che venga registrato il mio intervento.

Allora, cominciamo dal quarto punto. Innanzitutto a Malnate non sono mai stati fatti referendum di carattere locale, quindi richiamare un

referendum di carattere nazionale è un po' un'analogia che ci sta come i fichi a merenda, se qualcuno li mangia!

Io direi che l'aver confuso nella risposta i fiancheggiatori con quelli che hanno diritto invece a fare la propaganda elettorale, significa che probabilmente si fa dell'ostruzionismo perché si dà una risposta per un certo verso che non c'entra niente con quello che è stato chiesto.

E' stato chiesto perché avete scelto di mettere il minor possibile di visibilità all'evento elettorale, non ci è stata data una risposta ci avete detto, ci hai detto che è questione di consuetudine. Ma la consuetudine di che? Se il referendum non li abbiamo fatti?

La verità è che fate ostruzionismo perché volete mandare meno gente possibile a votare, tant'è vero che questo volantino ne è la conferma.

Sano ostruzionismo o comportamento illegittimo?

Andiamo agli altri punti. Allora parliamo dello strappo, parliamo del comportamento nei confronti della Lega Nord. Sullo strappo e sull'intervento della polizia locale, io penso che qualcun altro dovrà indagare, perché se ci fossero degli abusi di atto d'ufficio, penso che ci siano dei reati in questo caso.

E' per quello che chiedo che questo mio intervento venga registrato, sono molto consapevole di quello che sto dicendo, signor Sindaco.

Sul secondo punto, quando mi si viene a leggere che ci sono state delle numerose violazioni e le numerose violazioni riguardano la mia interrogazione, quindi riguardano l'intervento che la Lega Nord ha fatto sul territorio di Malnate durante l'ultima elezione, c'è una violazione di norme che sono penalizzate, c'è un reato in questo tipo di comportamento.

Diversamente da quello che ha consumato, se è vero che l'ha consumato, il Comitato referendario, tu eri il Sindaco in quel momento, qui ci sono omissioni di atti d'ufficio da parte di organi della pubblica amministrazione, poi mi rispondi se hai tempo e sei hai voglia, come Sindaco.

Allora, in questo caso, dire che se nel '97 è stato tutto archiviato e quindi non si deve procedere perché non si riesce a trovare chi è stato dei nostri anche magari Consiglieri qui seduti o qualcuno della Lega, un responsabile c'è, c'è un Segretario politico, ci sono dei manifesti con scritto "responsabile", c'è scritto chi li ha stampati.

Come si fa a dire che non si è potuto procedere perché non si è trovato chi l'aveva fatto? E non mandare gli atti alla Procura della Repubblica. E' un reato quello che è stato consumato o no? Se è un reato, perché la polizia locale non ha proceduto? Qui c'è una diversità di trattamento nei confronti di chi svolge un erto tipo di attività di rispetto della volontà popolare e chi invece se ne frega delle regole e delle leggi. Quindi, io direi che, tra l'altro, dire, com'è stato detto, che è stata modificata una norma che prevedeva e escludeva la solidarietà o meno, non c'entra assolutamente niente, sono andato a vedermela, riguarda le spese di rimozione e non riguarda assolutamente la responsabilità. Allora, siccome qui siamo tutti pubblici ufficiali, siccome qui è stata fatta un'affermazione gravissima, cioè è stato detto che non si è proceduto e che ci sono state numerose violazioni, io chiedo, al di là delle iniziative che io farò e che faranno altri Consiglieri, io chiedo al Presidente del Consiglio di trasmettere la mia interrogazione, la risposta del Sindaco, gli atti ed i documenti che sono allegati nel fascicolo del Sindaco, che il Sindaco ha letto, nonché il mio intervento alla Procura della Repubblica per gli adempimenti del caso e per quello che verrà ritenuto utile fare dal punto di vista penale.

ASS. GASTALDELLO

Tocca a me.

PRESIDENTE

No, non do la possibilità di replica...

ASS. GASTALDELLO

No, no, Antonio, ha citato la sezione Lega Nord di Malnate in maniera impropria, è giusto che diamo risposta davanti al pubblico, quando sono state fatte affermazioni che non sono corrette. Io lo devo fare.

PRESIDENTE

E' fuori regolamento comunque!

ASS. GASTALDELLO

E' fuori regolamento, ma è giusto, di fronte ad un'affermazione falsa, è giusto dirlo.

Io rispondo chiaro e tondo, in maniera molto chiara, sto parlando io, sono il Segretario della sezione Lega Nord di Malnate e tutti i manifesti che la sezione della Lega Nord ha attaccato in questi anni portano il mio nome. Se erano fuori posto avrei preso multe. E non ho mai preso una multa.

Perché noi della sezione Lega Nord di Malnate li abbiamo sempre attaccati sui posti, col mio nome! E' da tre anni che ci sono i manifesti con il mio nome ed è giusto, forse hai poca memoria Paganini, che i manifesti abusivi non erano solo targati Lega.

No, perché siccome tu hai citato solo la Lega, ecco!! Allora la Lega sezione Nord di Malnate non è mai stata sanzionata perché non ha mai preso multe, perché non ha mai attaccato manifesti fuori dai propri posti.

PRESIDENTE

Va bene.

ASS. GASTALDELLO

E' chiaro?

Bene, lui ha parlato "sezione di Malnate", io sono chiaro sulla sezione di Malnate, se poi la sezione di Varese fa qualcosa c'è un committente e si beccherà lui le sue sanzioni.

Noi di sanzioni non ne abbiamo prese.

SINDACO

Volevo fare solo una precisazione., Paganini confonde forse le due amministrazioni. All'epoca delle date da te indicate, c'era un'altra Amministrazione che avrebbe provveduto.

CONS. PAGANINI EUGENIO

No, no, questa!

PRESIDENTE

No, '97.

CONS. PAGANINI EUGENIO

L'ultima '08.

PRESIDENTE

Va bene, io comunque la proposta che mi è stata fatta dal capogruppo del Partito Democratico la devo valutare con il Segretario Generale, quindi non do una risposta in questo momento perché è una cosa che mi trova del tutto impreparato e comunque è una valutazione che farò sapere al capogruppo interpellante.

Per cui, la mia risposta sarà dopo aver consultato la Segreteria Generale del Comune.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Una sola precisazione. Vorrei che venisse allegato, se si dovesse decidere, da parte del Presidente, anche l'affermazione del Segretario della Lega Nord di Malnate.

PRESIDENTE

Sì, sì, tutto il punto, se decidiamo, il punto numero 5 viene presentato integralmente alla Procura della Repubblica.

6) APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 30 SETTEMBRE E DEL 7 OTTOBRE 2008

PRESIDENTE

Passiamo adesso al punto numero 6: "Approvazione verbali delle sedute consiliare del 30 settembre e del 7 ottobre 2008".

Dobbiamo prendere atto disgiuntamente o tutti in una volta sola? Perché io non c'ero. In una volta sola! Sono due verbali di due Consigli.

Quindi dobbiamo prendere atto prima di quelli del 30 di settembre, se ci sono dei rilievi, non c'è niente, ok.

Certo. Quindi astenuti Raffaele Bernasconi per quello del 30 di settembre.

Per quello del 7 di ottobre...

CONS. FRANCESCOTTO GIANFRANCO

Per il 30 di settembre astenuto anche Francescotto.

PRESIDENTE

Astenuto anche Francescotto perché era assente. Due astenuti: Bernasconi e Francescotto per quello del 30 di settembre.

Quello del 7 di ottobre mi astengo io perché non c'ero. Anche tu?

SINDACO

No, no.

PRESIDENTE

Solo io, e Bernasconi che era sempre assente. Va bene, ok.

A posto?

7) ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 7: "Assestamento al bilancio di previsione esercizio finanziario 2008".

La parola all'Assessore Nelba.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Quello che il Consiglio Comunale è chiamato a votare questa sera è l'assestamento del bilancio comunale.

Cosa vuol dire assestamento del bilancio comunale? Giusto per chi è meno esperto.

Noi, all'inizio dell'anno, abbiamo fatto un bilancio di previsione del 2008 che ha subito nel corso di questi mesi alcune variazioni per le poste che si sono rilevate insufficienti per portare a termine certi progetti e quello che siamo chiamati a votare questa sera è l'assestamento, cioè l'ultimo atto, oltre il quale non sarà più possibile eseguire delle variazioni di bilancio.

Quindi queste rappresentano le variazioni definitive, dopodiché, da qui al 15 di dicembre ci sarà ancora qualche possibilità di attingere però al fondo di riserva e nulla più.

Vediamo quali sono le cifre più corpose che vanno ad intaccare, a toccare o a cambiare l'assestamento di questa sera.

Vediamo prima i lavori pubblici. Per quanto riguarda le entrate che riguardano gli investimenti abbiamo un incremento, un'entrata di 24.000 euro per cessioni cimiteriali che di fatto è un'area cimiteriale che era stata acquistata da un privato a Malnate e che è stata rivenduta ad altro cittadino perché lui non era più interessato a costruire la cappella cimiteriale. Quindi questa cifra la troveremo sia in entrata, che in uscita.

Abbiamo 13.000 euro in più per quanto riguarda dei frontalieri, quindi passiamo da 635.000 euro a 648.000 euro.

Abbiamo una diminuzione notevole per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, quindi concessioni edilizie, che passano da una previsione di 1.350.000 euro a 700.000 euro, quindi con un decremento di 650.000 euro.

Questo per quanto riguarda la parte delle entrate.

Le uscite chiaramente risentono in una certa misura anche di queste minori entrate, anche se poi, come vedremo, in parte sono state surrogate, supportate da convenzioni, quindi abbiamo 40.000 euro in più per quanto riguarda la manutenzione straordinaria degli uffici che si stanno allestendo in via Matteotti per quanto concerne le reti interne, quindi le reti tecnologiche e le infrastrutture, nonché arredi.

C'è un acquisto straordinari di mobili da 7.300 euro, di cui 3.000 per i vigili, 3.500 per la biblioteca e 800 per l'asilo nido.

Abbiamo un incremento di 22.000 euro rispetto ai 160 stanziati all'inizio, che sono destinati: 13.000 euro alla recinzione degli orti che sorgeranno qui a Gurone in via Piave, credo, l'autore degli orti non c'è, è scappato! E 9.450 euro invece per la manutenzione di stabili.

Abbiamo rinunciato all'impegno di 100.000 euro per l'ambulatorio, visto che l'ambulatorio di San Salvatore non è ancora pronto, verrà pronto, spero, l'anno prossimo, credo l'anno prossimo, guardo fisso l'autore, ma non mi risponde. L'ambulatorio, se verrà pronto l'anno prossimo? 2.000 euro in più per l'arredo urbano; 100.000 euro in meno per la scuola materna, cioè noi avevamo previsto per la scuola di Rovera un impegno di 150.000 euro che comprendeva tutta la parte di progettazione. In realtà, la parte di progettazione non è ancora stata fatta, c'è solo un'ipotesi di realizzazione, per cui sono stati stornati 100.000 euro che verranno reimpegnati l'anno prossimo.

Ci sono 7.500 euro in più per l'ascensore alle scuole elementari.

Per quanto riguarda la nuova scuola elementare, noi avevamo impegnato 400.000 euro per l'acquisizione di terreni, che si sta realizzando, e anche per una parte di progetto che in realtà è stata bloccata proprio in attesa dell'esito del referendum.

Abbiamo manutenzioni straordinarie per impianti sportivi 76.000 euro, di cui 40.000 euro a integrazione delle sottotribune del campo di calcio che saranno destinate ad ospitare il magazzino che attualmente è in affitto presso un'altra sede.

16.000 euro per la ristrutturazione della tettoia sempre del campo di calcio.

15.000 euro ancora perché è partita la caldaia del campo di calcio e 5.000 euro per rifare il controsoffitto della palestra di via Libia, visto che finalmente l'annosa soluzione delle perdite mi auguro sia stata definitivamente risolta con la sostituzione del tetto, poi se no dovesse funzionare ci rifaremo sul costruttore, però bisogna rimettere a posto.

400.000 euro del parcheggio di San Francesco, ecco il discorso che dicevo, gli oneri di urbanizzazione sono effettivamente diminuiti, però dobbiamo tenere conto di questi 400.000 euro, per cui verrà fatta una convenzione con la società che sta realizzando il piano integrato di intervento Siome - Roncoroni e che si accolla l'onere di realizzare una parte del parcheggio di San Francesco - via Macazzola per 400.000 euro. Poi abbiamo messo in cantiere 10.000 euro in più di viabilità per rifare la rotonda di via Nizza che presenta sempre sistematicamente dei problemi di viabilità.

Abbiamo 5.000 euro in più per la pulizia del Fugascé e poi troviamo i 24.000 euro come spesa in più per quanto riguarda la cappella cimiteriale di cui avevamo parlato in precedenza.

Questi sono gli interventi che riguardano le opere pubbliche.

Per quanto riguarda le spese correnti, le cifre sono ancora più lagnose, nel senso che ce ne sono molte di più.

Allora, la prima, interessante, riguarda l'I.C.I. dove noi avevamo messo a bilancio l'anno scorso 1.575.000 euro, tenendo conto che anche le pertinenze della prima casa, da come sembrava, avrebbe dovuto incassarle comunque direttamente il Comune.

Viceversa, a seguito di chiarimenti, anche le pertinenze appartengono alla prima casa e quindi sarà lo Stato che ci rimborserà l'I.C.I. delle pertinenze.

Per inciso, in questo momento noi non abbiamo indicazioni contrarie che ci fanno pensare ad una sofferenza sui versamenti da parte dello Stato, speriamo che sia così, fatto salvo il discorso dei famosi fabbricati E di cui si era già parlato all'inizio di quest'anno e anche per i fabbricati E lo Stato ci ha mandato indicazione che dovremmo incassare 22.000 euro rispetto a quello che avevamo previsto. Noi avevamo previsto 137.000 euro, di fatto lo Stato dice: probabilmente ve ne do 159, però non ci ha ancora dato quelli dell'anno scorso e quello di quest'anno non so quando ce li darà.

Quindi, chiaramente queste sono cifre destinate ad un avanzo vincolato e questo vuol dire che noi non potremo utilizzarli, né quelli dell'anno scorso, né quelli di quest'anno, forse speriamo l'anno prossimo.

L'imposta sulla pubblicità, questo è un primo segno della diminuzione della capacità produttiva, per cui siamo passati a 58.000 a 50.000, molte aziende rinunciano a fare pubblicità per mancanza di opportunità o perché chiudono!

Abbiamo 7.000 euro in più di compartecipazione IRPEF che ci versa lo Stato, un trasferimento dello Stato.

Abbiamo invece la notizia negativa che lo Stato non ci riconosce i costi della politica; voi sapete che con la Finanziaria dell'anno scorso erano stati segati dei trasferimenti ai vari Comuni proprio in funzione del contenimento dei costi della politica, cioè il ragionamento era stato abbastanza semplice.

Invito tutte le amministrazioni a ridurre l'onere dei consigli di amministrazione, a ridurre il gettone di presenza dei consigli di amministrazione, quindi a contenere i costi della politica e per questo vi do x mila euro in meno perché tanto voi li recuperate dall'altra parte!

E' la classica legge del mezzo pollo dove qualcuno ci ha guadagnato e parecchio, altri ci hanno perso. Noi apparteniamo, ancora una volta, alla categoria degli sfigati che hanno perso perché il nostro unico consiglio di amministrazione che abbiamo è quello della farmacia comunale dove di fatto il C.D.A. lavora gratis.

Quindi costi della politica non ne avevamo, ciononostante ci hanno ridotto i trasferimenti per 67.000 euro e ci sono poche probabilità di poterli incassare.

Ci sono 240.000 euro in più invece che ci passa lo Stato per l'I.C.I. in base al ragionamento che abbiamo fatto prima.

Ci sono 10.000 euro in meno invece, il trasferimento dello Stato per fornitura gratuita libri di testo, che è stata sostituita da un voucher regionale che più o meno ha le stesse finalità, però non vengono più dati i contanti, ma vengono dati i buoni.

C'è un incremento a livello provinciale nei piani di zona del Comune di Varese di 56.000 euro.

Abbiamo 7.000 euro in più per contributo da parte della Provincia per attività socio culturali che riguardano in particolare i disabili visivi.

E' diminuito il diritto delle carte d'identità perché da 16.000 euro l'abbiamo portato a 13.000 euro perché voi sapete che la carta d'identità da poco ha una valenza decennale anziché quinquennale e quindi evidentemente la gente non ha più la necessità di andare ogni cinque anni a rinnovare la carta d'identità, ma ci va ogni dieci anni.

Abbiamo 6.000 euro in più per diritti di segreteria.

Abbiamo 34.000 euro di entrate per quanto riguarda la mensa, refezione scolastica, ma questi sono adeguamenti in funzione delle frequenze; quindi, sia la mensa, sia le rette di frequenza del doposcuola, 4.500 euro in più, sia il concorso trasporto alunni 1.500 euro in più, sia proventi altri centri sportivi, è giusto quell'assestamento di cui si diceva che a fine anno viene fatta in funzione del numero di utenze. Ovviamente a queste entrate corrisponde analoga spesa.

Ci sono 3.800 euro in meno di pubblicità per Malnate Ponte.

Ci sono 5.000 euro in più da spendere per introiti, rimborsi diversi e trasporti cimitero Econord e rimborsi vari.

L'altra cifra, 17.000 euro, questa era una posta che era in diminuzione come entrata e che riguardava un progetto che prevedeva l'utilizzo di volontariato europeo, quindi era stato previsto, a livello provinciale, che a Malnate venissero due studenti per svolgere attività socio culturale, tra l'altro due studenti stranieri, e noi avevamo un contributo da parte della Provincia di 17.000 euro per ospitare questi due personaggi.

Al nostro carico sarebbero rimaste poche spese: il viaggio di ritorno, la paghetta settimanale per mandarli a Varese e chiaramente dargli un'abitazione.

Il progetto non si è chiuso, per cui queste due persone non sono state inviate a Malnate, non per mancanza di nostra volontà, ci mancherebbe! E quindi i 17.000 euro li troviamo in meno come entrata, ma anche in meno come uscita.

Questo per quanto riguarda le entrate. Per quanto riguarda le uscite, scusate, io sono monotono, ma le cifre sono queste.

Abbiamo di significativo 5.000 euro in più per le spese di funzionamento del Consiglio Comunale che riguardano sia l'organizzazione dei consigli comunali di Gurone, piuttosto che sotto il tendone se si farà, e in particolare i rimborsi che vengono fatti alle aziende per la partecipazione di Consiglieri ed Assessori alla vita comunale.

Abbiamo 100.000 euro in meno per quanto riguarda il fondo applicazione miglioramenti contrattuali; quest'anno c'era il rinnovo dei contratti per gli enti pubblici e in assenza di indicazioni era stato prudenzialmente messa a preventivo una certa cifra di 130.000 euro.

Di fatto il contratto siglato con Brunetta quindici giorni fa con una parte delle sigle sindacali, non tutte per la verità, prevede una tantum di circa 190 euro che poi con i contributi eccetera, per noi significa un costo di circa 30/40.000 euro, quindi abbiamo liberato i 100.000 euro che era stati prudenzialmente accantonati a questo scopo.

Ci sono 3.000 euro in meno di studi e consulenza per servizi comunali; 2.500 euro in meno per gli oneri di assicurazione; 11.600 euro in più per prestazioni professionali per studi e collaudi, questo riguarda una perizia che dovrà essere fatta sul ponte delle Ferrovie Nord all'altezza del cavalcavia, perché le Ferrovie Nord vogliono che da una certa data in poi la manutenzione di tutto l'apparato relativo a questo ponte, che è sempre stato in carica alle Ferrovie Nord, venga passato direttamente all'amministrazione comunale.

Chiaramente prima di prendere in carico questo oggetto misterioso, credo che sia opportuno fare una verifica per capire lo stato di salute di questo ponte perché se questo ponte è sano va bene, ma se fosse in situazione critica, noi lo prenderemmo solo a condizione che le Ferrovie Nord rimettono a regime la struttura del ponte.

PRESIDENTE

Bene...

ASS. NELBA GIUSEPPE

Ci sono... no, no, non è mica finita!

PRESIDENTE

Scusa, scusa!

ASS. NELBA GIUSEPPE

Ci sono 3.000 euro in meno di spese commissione elettorale mandamentale. Ci sono 8.000 euro di spese in più per il contributo delle scuole materne, dell'Umberto I in particolare, di 8.000 euro, che certamente contribuiscono a risanare le sorti dell'Umberto I, assieme ad altri interventi che sono già stati portati avanti in maniera secondo me positiva da parte del C.D.A.

Ci sono 10.000 euro in più invece per le utenze della scuola media, purtroppo il gas e la luce sono aumentati, il gas in particolare sono aumentati in una maniera esagerata e credo che anche qui dovremo intervenire perché in maniera altrettanto esagerata si fa un largo consumo del gas perché tanto paga sempre pantalone!

Quindi credo che l'Assessore Bosetti abbia già fatto degli interventi mettendo delle valvole termostatiche che limitano quindi il funzionamento di queste apparecchiature, credo che in prospettiva però dovremmo rivedere tutto l'apparato energetico delle strutture comunali, a partire credo dalla palestra dov'era installato, correggimi se sbaglio, un sistema per il riscaldamento dell'acqua a pannelli solari e così a seguire.

Ci sono 10.000 euro in meno di spese per il famoso trasferimento dello stato per la fornitura dei libri gratuiti, che sono stati sostituiti, ripeto, da un voucher che per noi non comporta né entrata, né uscita.

Ci sono 34.000 euro in più di spese, così come c'è un'entrata per il servizio mensa.

Ci sono 10.000 euro in più di utenze sempre per la parte museale.

Ci sono 5.900 euro in più per spese acquisto beni organizzazione manifestazione, qui incomincia la saga del Natale, 5.900 euro sul capitolo 335.1; 34.100 sul capitolo 35.2; più 3.000 euro di Varese Corsi

e 6.000 euro sul capitolo 338, più 7.500 euro per un contributo straordinario che è stato alla banda che ha rinnovato le proprie divise. Abbiamo poi dato un contributo di 11.000 euro per iniziative sportive, di cui 10.000 alla Malnatese che ha rimesso in sesto alcune strutture del campo sportivo, panchine in particolare.

Poi ci sono alcune cifre che però rientrano in una codifica diversa di simboli e quindi non ci toccano.

Ci sono 10.600 euro in meno di consulenze per adeguamento strumento urbanistico, quindi questo era il P.G.T. e questi 10.600 euro sono stati nella maggior parte reimpiegati nella consulenze per il ponte delle Ferrovie Nord.

Abbiamo tolto come spese 61.000 euro per gli oneri straordinari della gestione acquedotto, questo fa parte di quella tranche di 200 e rotti mila euro che dobbiamo pagare ad ASPEM per l'acqua acquistata da Vedano, avevamo ipotizzato inizialmente di dividere in tre tranches: 2007 - 2008 - 2009, nel 2008, però, vista la situazione di bilancio avevamo anche ipotizzato poi di anticipare questo pagamento... non ho capito! Codifica Siope quella è, 20.000 euro sono della codifica Siope, 627 fa pendant con quello che c'è prima da 20.000, il 625, che è giroconto per rispettare la codifica Siope.

I 10.500 è la maggior spesa luminarie per Natale, sì.

Quindi i 61.000 euro sono quelli dell'acqua che non riusciamo a pagare quest'anno, malgrado tutta la nostra buona volontà, e quindi lasceremo che vada a scadenza naturale nel 2009.

Abbiamo 5.000 euro di spese in meno per i cani, quindi passiamo da 20.000 a 15.000 per il randagismo; 3.000 euro in più per l'asilo nido; 5.000 euro in più di provvidenze in favore di minori soggetti a provvedimenti di autorità giudiziaria, come sapete ogni tanto ci capita che qualche minore di famiglia residente a Malnate venga ricoverato in modo coatto presso alcune strutture su cui noi non ci mettiamo becco, ma è il giudice che ci dice: questo giovane è lì e voi dovete pagare, quindi dobbiamo pagare 5.000 euro in più, quindi da 105.000 euro siamo passati a 110.000.

Poi abbiamo, per quanto riguarda il 603, quindi azioni sul territorio rivolti ai giovani per attivazione di una rete educativa di promozione sociale, prestazione di servizio, abbiamo 3.900 euro in meno.

Poi 17.000 euro in meno per il discorso dei volontari europei che, come abbiamo visto in entrata, avevamo 17.000 euro in meno, li abbiamo anche in uscita perché di fatto non è stato fatto.

Iniziativa per servizi sociali sul territorio, abbiamo ridotto di 6.000 euro perché era stata sovrastimata la cifra iniziale.

Assistenza invalidi e handicappati è passata da 335.000 a 350.000 euro, quindi è stata incrementata di circa 15.000 euro.

Assistenza indigenti inabili al lavoro, di fatto è diminuita di 12.000 euro perché è venuto meno qualche soggetto che usufruiva di questi servizi.

56.000 euro in più per quanto riguarda l'impiego di contributi di zona.

5.000 euro in più per il sostegno agli affitti, quindi dai 14.000 iniziali previsto, l'abbiamo portato a 19.000 euro.

Abbiamo dato 8.500 euro in solidarietà, distribuiti ad una certa comunità che ospita... 1.000 euro ad una comunità che ospita un nostro concittadino; 500 euro al Suor Felicina; 2.000 euro al banco alimentare; 5.000 euro al centro prelievi di Malnate.

Queste sono le variazioni che complessivamente comunque portano ad un equilibrio di bilancio e quindi il totale per quanto riguarda lo stanziamento definitivo passiamo da 13.426.000 che era quello iniziale, a 13.434.000 che è quello finale.

PRESIDENTE

Prego, chi vuole intervenire? Prestigiacomo.

CONS. PRESTIGIAMOCO FRANCESCO

Grazie signor Presidente.

Deve ammettere che comunque effettivamente Nelba è un terzino che gioca d'anticipo perché...

ASS. NELBA GIUSEPPE

Non ho capito, scusa!

CONS. PRESTIGIAMOCO FRANCESCO

Sei veramente un terzino che gioca di anticipo e te lo dice uno che giocava da attaccante, molto tecnico e scattante. Quindi questo va a tuo merito.

Dico questo perché - e ti ringrazio - hai precisato, l'ho già cancellato, che cos'è l'assestamento all'inizio. Quindi credo che fosse una cosa dovuta e ti ringrazio.

Aggiungo solo un altro aspetto che avevo segnato. E' evidente che tali spostamenti, abbiamo potuto capire, soprattutto la gente che è in sala, sono dettati generalmente da una serie di aspetti, in particolare da tre aspetti che sono prioritari.

Il primo, che sono la previsione errata in un bilancio, è evidente che ci sta perché si parla all'inizio dell'anno di un bilancio previsionale, quindi è fisiologico che poi, nel corso dell'anno e nell'ultimo atto che è entro il 30 novembre, vengono apportati degli spostamenti.

Il secondo da emergenza come dall'elencazione in qualche punto hai specificato, dalle emergenze improvvise o da mancate spese in attesa, basta pensare alla morte di uno o più anziani che sono ricoverati in strutture protette, si è fatta una previsione, la morte ovviamente rende disponibile dei quattrini, e quindi devono essere reimpiegati, e così via dicendo.

E, infine, credo cosa più importante, è determinata anche l'ultima variazione consistente, cioè nell'assestamento, dalle scelte che un'amministrazione intende comunque fare a chiusura dell'anno.

Fatta questa precisazione, ma soprattutto che va ad integrarsi con quello che anticipava Nelba, che cos'è l'assestamento, faccio le mie considerazioni invece sulla proposta di assestamento che ci viene presentata questa sera.

Il mio intervento, tra l'altro, vuole toccare soltanto una parte inerente solo alla spesa corrente, non so se qualche mio collega di opposizione farà poi qualche rilevazione sotto l'aspetto degli investimenti, io mi limito soltanto alla parte che è attinente alla spesa corrente. Ossia la parte che è legata ai servizi alla persona, per intenderci.

Tutti siamo a conoscenza, è stato dibattuto in una mi sembra e condiviso da una parte e dall'altra, un'interrogazione all'inizio, mi sembra dal collega Samuele Astuti, tutti siamo a conoscenza della situazione economica e finanziaria che si sta attraversando.

E purtroppo non si sa quanto durerà questo periodo di crisi, ma da quello che si sente, domani potrebbe essere ancora peggiore e, ancor peggio, non si vede una luce più avanti.

Siccome Malnate non è, tra l'altro, un'isola felice in questo contesto, da questo punto di vista, anche i cittadini malnatesi stanno cominciando a vivere questa pesante situazioni.

Difatti anche sulle famiglie di Malnate si avvertono l'aumento della mancanza di lavoro, più persone che vanno in cassa integrazione, licenziamenti, eccetera, eccetera.

Immagino che alla porta dell'Assessore Mingardi, e non la invidio proprio in questa fase brutta veramente, oggi si presenteranno sicuramente un numero maggiore di situazioni socialmente precarie e di sicuro avrà avvertito un bisogno maggiore da parte dei cittadini malnatesi.

Proprio per questa brutta situazione economica in cui anche i cittadini malnatesi si trovano coinvolti, mi aspettavo un assestamento con degli spostamenti di capitoli che mirassero in modo più deciso al sostegno delle famiglie, pur cosciente che un'amministrazione non ha la disponibilità infinita.

Credo comunque che sia un obbligo morale di chi amministra dimostrare maggiore attenzione con atti concreti e mirati in questa direzione. E non nascondo la mia delusione.

Mi dispiace anche di non aver visto, so di ripetermi in questo, ma ascoltate il passaggio fino in fondo per favore, mi dispiace dicevo di non aver visto in questa variazione nessun impegno a favore dell'avviamento del centro diurno per anziani, già pronto da un anno e mezzo, anche se devo precisare che nell'ultima commissione, l'ho avvertita prima Assessore Mingardi, sto quasi spezzando una lancia in suo favore

ASS. MINGARDI BARBARA

Non spezzi niente...

CONS. PRESTIGIAMOCO FRANCESCO

Allora gliela spezzo in testa guardi! Scherzo ovviamente! Scherzo, è una battuta, me lo permetta.

Anche se devo precisare che nell'ultima commissione servizi alla persona abbiamo ricevuto garanzie da parte dell'Assessore Mingardi che sarà riconosciuta alla società mutuo soccorso SOS il contributo che la stessa ha richiesto per l'avviamento del centro diurno, non appena il

Presidente della stessa associazione avrà presentato all'Amministrazione comunale le già richieste, mi sembra un mese fa, penso, autorizzazioni necessarie rilasciate dagli organi preposti.

E su questo abbiamo anche detto che ha la nostra completa approvazione. Mi dispiace che non è presente questa sera il dottor Ampollini, ma sicuramente potrà arrivaragli il messaggio che lo invito ad essere sollecito, tra l'altro anche devo ricordare come ex amministratore, deve essere sollecito e le ricordo come ex amministratore di mantenere e rispettare gli impegni presi come parte in questo progetto del centro diurno.

Quindi il prima possibile, anche perché, se non vado errato, l'Assessore Mingardi ci ha assicurato anche che non appena avrà queste autorizzazioni presentate dalla precedente società mutuo soccorso, si attiverà perché questo venga inserito nel progetto previsionale del bilancio 2009. E di questo ne siamo contenti, ho apprezzato questo, almeno c'è un chiarimento.

Va bene, abbiamo perso anche un anno e mezzo, però almeno ci siamo. Spero!

Mi dispiace anche aver visto dirottare ad altra destinazione i 3.900 euro più i 6.000 euro che erano precedentemente destinati ad attività rivolte ai giovani, ma la delusione credo aumenta e diventa, perché no, anche un po' di rabbia quando constato che le cifre recuperate in questo assestamento, anziché destinarne, almeno una parte, alle questioni prima citate, vengono riversate sulle attività e iniziative natalizie per una cospicua cifra, circa 50 milioni di euro circa..., 50.000 euro, magari avessimo a disposizione 50 milioni!! Circa 50.000 euro circa più altri 10.000 euro per le luminarie, insomma un totale di 60.000 euro per delle iniziative che si tradurranno in un mese di periodo natalizio.

Credo che avremmo potuto investire solo un terzo di questa cifra, forse anche meno e avremmo avuto lo stesso un Natale decoroso, certamente con qualche tendone in meno, di sicuro più sobrio, ma, senza dubbio più responsabile e più ricco di solidarietà verso i malnatesi, considerata anche la crisi attuale in cui versano le famiglie.

Certamente l'assestamento verrà da voi approvato, avete la maggioranza! E non ci aspettiamo certo una risposta diversa, ma faccio un appello all'associazione che anche quest'anno gestirà il tendone natalizio.

Riconosco, immagino che si possa dire che sia l'associazione Pre Nimegen che gestirà il tendone. O sbaglio? Pro loco? E' la pro loco, allora lo faccio ad entrambi il mio appello, che anche quest'anno comunque gestiranno il tendone natalizio, riconosco nella Pre Nimegen e nella pro loco la capacità e la forza organizzativa non solo per il tempo che vi dedicano, ma anche per la loro sensibilità.

Pertanto, invito a dirottare l'eventuale, se ce ne fosse, ricavo di queste iniziative alle famiglie bisognose di Malnate, avvalendosi delle segnalazioni da parte del nostro servizio sociale, consulta sociale, parrocchie, CARITAS, solidarietà e associazioni di Malnate che operano sul sociale.

Concludo il mio intervento facendo ancora un ulteriore appello, per la verità l'avevamo fatto in commissione, al Presidente della commissione, la signora Zanon, che mi è sembrata disponibile e quella sera c'era anche l'Assessore Mingardi e anche lei ha dimostrato una certa disponibilità, ma questa sera voglio farla anche a Lei, signor Sindaco.

Noi abbiamo chiesto quella sera al Presidente della commissione servizi alla persona di poter cominciare a confrontarci, come già fa puntualmente l'Assessore Nelba, per la competenza che ha, sulle cifre, sulla questione del bilancio all'interno della commissione bilancio, non vedo perché non si possa anche confrontarci sui contenuti che riguardano quei settori particolari servizi alla persona nel merito dei singoli Assessori.

Mi sembra che ci sia stata questa disponibilità, l'invito e l'appello che faccio a Lei è che questo possa avvenire, siamo credo già in una fase di progettualità da parte vostra, almeno di preparazione, siccome a breve andrete anche a presentarcelo, vorremmo poter entrare in un confronto, così come avviene con i numeri, con l'Assessore Nelba, lo auspichiamo anche con gli Assessori alla partita dei servizi alla persona.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Prestigiaco. Se ci sono altri Consiglieri? Prego Raffaele.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Io non ho partecipato alla riunione di commissione, quindi mi scuso anticipatamente se farò qualche valutazione magari errata per scarsità di informazione, appunto non avendo partecipato ai lavori della commissione, che credo siano andati in profondità di questo documento di assestamento.

Mi ha un po' meravigliato il tono, non tanto dimesso, ma quanto di presa d'atto dell'Assessore nella sua relazione, che ci ha elencato, un po' sfogliando questi documenti, soltanto un'elencazione di cifre, neanche tra l'altro alcune, per la verità, poco significative, nel senso che io non mi soffermerei neanche più di tanto sui 2.000 o 3.000 euro in più di una voce di un capitolo sull'altra.

Ma, tutto sommato, questo bilancio, lo dico per la maggioranza, non tanto per me che il bilancio di previsione non l'ha approvato e, come me, non l'ha approvato neanche il gruppo del P.D., è un bilancio, un pre-consuntivo questo qui, un assestamento che mette in evidenza, dalla lettura delle cifre più arida, come è stata fatta, una mancanza di interventi che secondo me dovrebbe far riflettere un po' tutti, soprattutto chi ha il compito di gestire questo Comune, essendo maggioranza.

Quindi, mi sarei anche aspettato, perché poi in questi giorni, leggendo quello che avviene anche negli altri Comuni, soprattutto quelli della Provincia, che mi piace seguire anche per avere qualche informazione in più, ho visto che laddove si parla di problemi relativi ai dati economici dei Comuni, viene fuori da tutte le amministrazioni, al di là dei colori: centrodestra, centrosinistra, una preoccupazione notevole sulle previsioni, non tanto dovute alla crisi, di cui abbiamo parlato prima, che vabbè c'è ovviamente, ma sulle previsioni che i Comuni si apprestano a fare in sede di bilancio appunto di futura previsione per il 2009, in riferimento ai dati e alle indicazioni in parte contenute nella Finanziaria, in parte enunciate ogni tanto dal Ministro competente, già prima evocato, onorevole professor Tremonti, che appunto tutti i Comuni vedono con preoccupazione.

Non ultimo, proprio ieri stava sul giornale, l'accorata constatazione del Sindaco di Varese, Attilio Fontana, sulla situazione che si prospetta per il suo Comune in riferimento alle previsioni del bilancio.

Ed io credo di condividere le cose che diceva il Sindaco Fontana, al di là, appunto, dello schieramento politico insomma; non a caso poi i Comuni della Lombardia, a cominciare dal Sindaco di Milano, Moratti, hanno mandato qualche settimana fa, pochi giorni fa, un documento firmato appunto dalle maggiori comunità locali della Lombardia, a partire appunto dal Comune di Milano al governo perché cambi un po' rotta su queste vicende della finanza locale perché, come capita spesso e capita anche questa volta, i governi, e quindi ce li metto dentro tutti da questo punto di vista, i governi, sulla finanza locale, ci mettono molto le mani, alla faccia del federalismo fiscale di cui si parla tanto, nel senso che da Brunetta in giù, all'esimio professor Tremonti, sulle questioni della finanza locale ci si mette molto le mani. E sono mani limitative, nel senso che limitano le possibilità per gli enti locali, con la scusa che poi si spende, che i Comuni sono spendaccioni, facendo anche qui un calderone, poi ci vanno dentro tutti, quelli che veramente spendono bene e quelli che spendono male, come dimostrano anche alcuni recenti provvedimenti del Governo che non fanno chiarezza dal punto di vista appunto della buona amministrazione che qualche Comune fa, rispetto alla cattiva amministrazione che tanti Comuni fanno.

Quindi mi sarei anche aspettato che il nostro Assessore, nella sua introduzione, avesse fatto anche lui, come molti suoi colleghi, un accorato appello, così, al coro che si leva da tante parti contro le politiche economiche del Governo in riguardo particolare alla finanza locale.

Ma, detto questo, che è una connotazione di carattere generale, io prendo atto che l'Assessore è convinto che il Governo prima o poi ci darà i soldi dell'I.C.I., l'ha detto prima, sono appostate, addirittura prevede che ci dia qualcosa di più di quanto previsto; intanto nell'assestamento di bilancio, che approverete voi della maggioranza questa sera, c'è una variazione negativa di 216.000 euro, rispetto ad una previsione di 1.575.000 euro, c'è uno stanziamento definitivo di 1.379.000 euro, quindi c'è una diminuzione di circa il quattordici per cento soltanto sulla voce dell'I.C.I.

Sta scritto nel bilancio, cioè nella variazione di bilancio proposta Raga 500, capitolo 101/0 codice 10.101.00.50, sta scritto così, non so se io leggo male, ma credo che... Sì, la pagina 1 della proposta Raga

500, se tu vai alla prima pagina c'è Imposta Comunale sugli Immobili, c'era uno stanziamento iniziale previsto di 1.575.000 euro, si va ad un assestato di 1.379.000 euro.

ASS. NELBA GIUSEPPE

...forse eri distratto...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

No, ma l'hai spiegato prima. Me l'hai spiegato prima, l'ho capito.

ASS. NELBA GIUSEPPE

...però 200.000 euro in più dall'altra parte.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

No, non li trovo dall'altra parte. Dove? Dove li trovo?

ASS. NELBA GIUSEPPE

Al 32.11 trovi 240.000 euro in più.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Dammi la pagina, visto...

ASS. NELBA GIUSEPPE

Pagina 2.18... sono l'I.C.I. della prima casa.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Altri fondi?

ASS. NELBA GIUSEPPE

Sì. C'è dentro l'I.C.I. della prima casa.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Altri fondi sono... e li hai messi lì? li hai messi qui per quale motivo? Scusa domando.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Somma che ci trasferisce lo Stato.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

No, no, ma perché li hai messi qui? Adesso è una domanda tecnica che ti faccio.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Allora lo Stato..., posso?

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Sì.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Lo Stato ci riconosce...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

No, ma che ti riconosce ho capito. Ma perché non li hai messi là dove..., nella voce...

ASS. NELBA GIUSEPPE

Ma perché quella è la raccolta I.C.I. che fa il Comune, in prima battuta, e quindi sono soldi che arrivano direttamente dal Comune.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Sì. Quegli altri sono quelli virtuali?

ASS. NELBA GIUSEPPE

Erano 1.900.000 l'anno scorso, li abbiamo portati ad 1.500.000 perché 437.000 euro, secondo i nostri calcoli di inizio anno, che non comprendevano le pertinenze, vengono invece dai trasferimenti dello Stato.

Lo Stato, un po' di tempo fa, ci ha detto: no, io vi do anche i soldi delle pertinenze.

E' chiaro che noi non possiamo incassare due volte i soldi delle pertinenze. E, quindi, come partita di giro li abbiamo tolti da una parte e li abbiamo messi dall'altra.

Scusate se non sono stato chiaro, ma questo è il concetto. Forse una delle cose per cui, non avendo partecipato alla commissione, non hai potuto metabolizzare...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Comunque hai detto che non sai se arrivano però.

ASS. NELBA GIUSEPPE

No, questi arrivano.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Arrivano sicuri?

ASS. NELBA GIUSEPPE

Arrivano, cioè, voglio dire, se domani lo Stato..., non sono io che li elargisco, è lo Stato, se lo Stato fa bancarotta non troviamo più niente nessuno!! Quelli che...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Quello che voglio domandarti, allora, visto che non ho potuto chiedertelo in commissione, te lo chiedo adesso: dato che tutti dicono...

ASS. NELBA GIUSEPPE

Ti risponderò. Ti risponderò.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

...che l'I.C.I. non arriva nei termini previsti da tutti i Comuni. A Malnate arriva addirittura di più! E' una novità che mi fa piacere sapere.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Non è una novità, è una realtà.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ma prendo atto con piacere. Dato che tutti i Comuni e dato che credo che leggi anche tu i giornali come li leggo io e tutti i Comuni da Milano, stiamo alla Lombardia, da Milano in giù si lamentano che i trasferimenti dallo Stato per quanto riguarda l'I.C.I. soppressa per la prima casa non sono arrivati, sono promessi in una parte e non si sa se l'altra parte arriva, lo dicono tutti, tu mi dici addirittura che ne arrivano di più. Io ne prendo atto, ci mancherebbe altro, e mi fa anche piacere, ci mancherebbe altro!!

ASS. NELBA GIUSEPPE

Non facciamo confusione. Non facciamo confusione per cortesia, se posso rispondere. Se posso rispondere.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Sì.

ASS. NELBA GIUSEPPE

In prima battuta, ognuno a casa sua si gestisce le cose sue e le conosce...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Si vede che abbiamo un canale privilegiato con il Governo, non so...

ASS. NELBA GIUSEPPE

Io non ho riscontri da chi lavora quotidianamente in Comune e questo lavoro lo fa tutti i santi giorni che lo Stato abbia messo in discussione il trasferimento, qui c'è la nostra Segretaria che lo può confermare, ma non perché lo dico io, ci mancherebbe, io sono l'ultima ruota del carro.

E' perché in questo momento ci sono degli indicatori che ci dicono che questi soldi stanno arrivando e arriveranno.

Così come arriveranno quelli dell'addizionale IRPEF, così come arriveranno - e qui non sappiamo i termini, questo sì e te l'ho detto prima - quelli che riguardano i fabbricati E, i famosi 130.000 euro dell'anno scorso, più i 130 di quest'anno. Sono stati stanziati, lo Stato ha detto che senz'altro ce li dà, c'è un punto di domanda. Quando?

Quando? E quindi li abbiamo lasciati perché comunque lo Stato ha garantito che ce li dà. Se poi mente spudoratamente, ne prenderemo atto. D'altra parte, l'onestà intellettuale vuole che i 67.000 euro invece dei costi della politica, siccome lo Stato non si è assolutamente pronunciato in questo ambito, e sembra che l'intendimento sia quello di non riconoscere niente a nessuno, anche a chi avrebbe legittimità ad avere questi soldi, li abbiamo tolti per prudenza, poi, se arriveranno, arriveranno, ma per prudenza li abbiamo tolti. Questo è quanto. Quindi non ci sono 200.000 euro in meno o in più.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ribadisco il concetto. Prendo atto di quello che dici e se lo dici, io non è che ti dico che dici delle bugie, prendo atto, ci mancherebbe altro insomma.

Dico solo che sei in controtendenza rispetto a tutto il mondo degli enti locali perché sull'I.C.I. prima casa in particolare, fatto 100 quello che il Comune incassava per I.C.I. prima casa, che non c'è più perché non è stata riscossa perché è intervenuta l'abolizione di questa imposta, tutti i Comuni si stanno aspettando il 100, che dicono che non arriva, ne arriveranno 70 - 80, prendo atto che a Malnate addirittura arriva qualcosa in più.

Mi fa sommamente piacere. Mi fa sommamente piacere e registro che probabilmente siamo un Comune privilegiato rispetto ad altri.

Dato che, ripeto, non credo che da Attilio Fontana alla signora Letizia Moratti dicano delle cose sui giornali campate per aria, prendo atto che a Malnate questo non succede e mi fa estremamente piacere.

Detto questo, e quindi l'I.C.I. non la tocchiamo, tuttavia il bilancio, assestato, come tu hai prima elencato, ha un deficit, ovviamente anche qui mi dirai: ma chi poteva prevedere che gli oneri di urbanizzazione sarebbero stati la cifra che è stata messa a bilancio quando abbiamo fatto il bilancio, avete fatto il bilancio di previsione, qui c'è una clamorosa, erronea previsione sugli oneri di urbanizzazione, cari signori della maggioranza, avete messo a bilancio di previsione un introito di 1.350.000 euro, quel che l'è, e siamo arrivati ad una diminuzione quasi della metà dell'introitato.

Quindi non capisco sulla base di quali argomentazioni, di quali dati di fatto, di quali previsioni qualche mese fa avete indicato questa cifra

che viene clamorosamente smentita e quindi con ricadute notevoli sulle cose che dovete fare nel bilancio di cui stiamo parlando adesso nell'assestato.

Quanto poi alle cose non fatte o che non si devono fare, l'Assessore prima ce le ha elencate, peraltro sono scritte qui, anche se non sono tutte voci, in alcune voci c'è la dicitura generale, non è specifica, ci sono ovviamente alcune cose che in parte hai detto e che in parte ti chiederei cortesemente se nella replica vuoi ricordarmele ancora, che non sono state fatte.

Vedo, sempre stando a questo prospetto Proposta RAG, che credo sia Ragioneria 600, alla pagina 35, la realizzazione immobili gestione patrimonio, c'è una diminuzione di una certa cifra, la manutenzione straordinaria scuola materna, che non so quale scuola materna sia, c'è una diminuzione anche qui di una previsione che evidentemente avevate fatto di un certo tipo, c'è sulle manutenzioni straordinarie delle scuole, c'è anche qui una diminuzione e anche sugli interventi di viabilità e credo che gli interventi di viabilità, l'hai detto, si riferiscono soprattutto al parcheggio di via San Francesco.

Avevo già preso atto, mi era già stato riferito e ho accolto con piacere che avete cassato anche dalle previsioni future quella nefasta ipotesi secondo me e secondo noi di fare quella piazza Salvo D'Acquisto, ne prendo atto con piacere, probabilmente oltre che le proteste, non solo nostre, ma di qualche abitante ed il fatto che i soldi sono pochi, vi hanno indotti a cassarla definitivamente.

Non sto a focalizzare alcune cifre che, anche qui, penso che abbiate messo a suo tempo per colorare il bilancio, i contributi applicati per scopi socio culturali non avete incassato un becco di un euro! o sbaglio? Avevate previsto d'incassare 17.000 euro e 17.000 euro non si sono neanche visti. Sono sempre distratto? Vedo che 17 c'erano e adesso non ci sono!

Contributi da privati per scopi socio culturali, il progetto europeo è un progetto privato. Di chi sono? Il privato è un progetto europeo? Lo chiamano privato?

Bravo, vedo che l'hai messo, hai fatto una previsione sbagliata, prima di metterlo dovevi chiedere alla Provincia se te lo davano, all'Europa se te lo davano, non so a chi dovevi chiederlo, cosa l'hai messo a fare se sapevi che non te lo davano? Ce l'hai messo soltanto per dirci che

doveva essere messo? E se non c'è? Chi ce la chiesto loro? Dove? Ma con che cosa te l'ha chiesto? Scusami!

Te l'ha chiesto con una telefonata? Ti ha detto mettilo nel tuo bilancio 17.000 che poi te li do...

PRESIDENTE

Scusa Raffaele, raccogliamo le domande alla fine...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Sì, ma vedo che lui mi risponde! Ed io sono tentato ad andargli dietro alle sue risposte.

PRESIDENTE

Lo so!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Riferisco che qui c'è scritto proventi da privati, innanzitutto la Provincia non è un privato, tantomeno lo è la Comunità Europea...

PRESIDENTE

Vabbè, vabbè, poi rispondiamo.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Non capisco perché sono stati messi, sulla base di quale previsione, sulla base di quale impegnativa di questi enti sono stati messi impropriamente chiamati privati e poi non arrivano.

Quello che vedo che avete anche ridotto, mi piacerebbe anche sapere gli studi e consulenti, ma qui hai già accennato qualcosa prima, pagina 7.18 sempre della proposta RAG 500, da 45.000 euro per studi e consulenze e per servizi, hai accennato qualcosa prima, vedo che siete arrivati a 42, quindi c'è una...

Per quanto riguarda invece la voce già ricordata prima anche dal collega Prestigiaco che attiene alle questioni dell'imminente e festoso Natale o un intenso Natale, come volete chiamarlo, io sono totalmente

d'accordo, d'accordo con quanto diceva Prestigiacoמו prima, in disaccordo con la previsione che ancora viene ripetuta per quest'anno che va a sommarsi alla spesa già sostenuta l'anno scorso per la tensostruttura che verrà posizionata in piazza delle Tessitrici.

Le iniziative che vengono fatte per l'intenso Natale sono apprezzabili, quelle dell'anno scorso, quelle che si faranno quest'anno, ho visto che si aggiungono, proprio oggi è arrivato da parte della consulta di San Salvatore un ricco programma di iniziative che andranno a fare e che sono tutte cose che non possono che fare piacere.

Tuttavia, lo spendere ancora quest'anno una cifra dai 35.000 ai 50.000 euro, 60, qui poi sono divisi su diversi capitoli, non si capisce bene la destinazione, si capisce la destinazione complessiva, non si capisce se c'è dentro anche la banda insomma per le promozioni culturali, ovviamente i 7.500 che sono stati ricordati prima, comunque questa cifra oscillante attorno ai 50.000 euro, euro più, euro meno, buona parte della quale servirà a questa tensostruttura, mi pare che sommata a quella dell'anno scorso sia una spesa veramente non accettabile, veramente non idonea, considerato che ci sono strutture comunali e non solo comunali, compresa questa dove siamo adesso, che possono benissimo sopperire al bisogno, anzi possono anche favorire quel decentramento delle iniziative da tanti auspicato.

Accenno anche brevemente alla questione della scuola di Rovera, che prima Nelba ricordava, avendo posticipato al 2009 la progettazione prevista quest'anno che è stata portata all'anno venturo, come giustamente ha portato anche all'anno venturo i 100.000 per l'ambulatorio di San Salvatore che sarà pronto l'anno venturo, che è prossimo, per quanto riguarda la scuola di Rovera la domanda che faccio è questa: essendo terminato il concorso di cui al bando di idee che ha prodotto anche una graduatoria che ha visto un vincitore, mi è stato detto che poi il vincitore effettivo non è potuto esserlo, avendo presentato dei documenti che lo hanno di fatto declassato, faccio una domanda di questo tipo: ovviamente credo che la Giunta affronterà nei prossimi mesi il problema della progettazione di questo edificio sulla cui realizzazione anch'io avevo votato a favore e sulla cui realizzazione ho registrato, come ha registrato anche la Giunta qualche motivo di contrarietà da parte della consulta di zona.

Io, ovviamente, avendo votato a favore, non sono d'accordo con la posizione assunta dalla consulta di zona, sono però tuttavia del parere di raccogliere qualche indicazione che la consulta dà in ordine al mantenimento più possibile delle essenze arboree che ci sono nella zona in cui si dovrebbe andare a costruire.

Dico anche che a Rovera, a naso, non mi pare che ci possano essere altre soluzioni utili per andare ad insediare la scuola da qualche altra parte, così a naso! Se ci fossero si potrebbero esplorare, però a mia memoria ed indagine non ne ho viste. E quindi non si potrà che farla lì.

Tuttavia, considerato anche che il progetto di idee che è stato fatto e di cui ho visto qualche copia pubblicata su un sito internet dove ho trovato dei progetti veramente degni di menzione, di considerazione, al di là del primo classificato, credo anche se la Giunta non ritenga di fare un passaggio in commissione per vedere in riferimento all'ubicazione della struttura che si andrà a realizzare e soprattutto in riferimento ai costi, perché non so se la commissione ha valutato anche il problema dei costi che i vari progetti presentano, lì ci sono tanti bei progetti, ognuno dei quali avrà un costo più o meno elevato.

Credo se non ritenga la Giunta, prima di andare ad un affidamento definitivo della progettazione, di fare un ragionamento nell'apposita commissione sul tema della scuola materna, considerato anche peraltro che l'Amministrazione non è neppure vincolata a rigor di logica a procedere a dare l'incarico al primo classificato.

Credo che andrà in questa direzione, però a rigor di logica, potrebbe anche disattendere questa strada.

Tuttavia, la mia richiesta è quella di una discussione previa in commissione per vedere questi due aspetti, i costi che ovviamente non credo che la commissione giudicatrice del concorso abbia considerato e la preoccupazione espressa dalla consulta di zona per l'insediamento del fabbricato scolastico.

E dato che i progetti sono tanti e diversi anche da questo punto di vista, una valutazione forse potrebbe essere fatta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Prima di dare la parola ad altri Consiglieri, volevo inserire alcuni aspetti di riflessione anch'io sul bilancio e lo faccio come semplice Consigliere, partendo dalle considerazioni che hanno fatto i colleghi.

La prima è che io definirei questo bilancio che stiamo portando adesso, in questo momento, quasi a consuntivo, è un bilancio che può essere definito partecipato.

Lo dico perché ho presieduto anche con la presenza delle opposizioni e dell'Assessore alla partita, non una, ma più commissioni di studio, in modo particolare sulle spese correnti e non mi pare che in quella sede siano emersi suggerimenti tali per cui fossero in gioco le cifre che abbiamo messo a bilancio, che sono state messe a bilancio rispetto alle variazioni di cui vi parlava l'Assessore.

Per cui, tutto sommato, l'aver impostato un gruppo di studio ci ha permesso di coinvolgervi e tutto quello che è venuto fuori, tutto sommato limitato, è stato inserito all'interno di questo bilancio, che direi proprio partecipato. E forse è la prima volta che viene fatto.

La seconda considerazione è riguardo a quello che è stato detto sull'intenso Natale. Io mi rendo conto e ho accolto anche con favore la proposta del Consigliere Astuti sulle riflessioni che dobbiamo fare sul presente stato economico che abbiamo a Malnate, come nel Paese, come in Europa e come nel mondo, però pensare di cancellare qualsiasi segno natalizio all'interno della nostra cittadina mi sembra veramente non bello, siamo in periodo natalizio, non quaresimale, le penitenze sono abitudine a farle nei periodi quaresimali.

Preferisco, ovviamente con tutta una serie di oculatezze, condividere un momento di gioia anche e di cultura con la cittadinanza.

Scorrendo poi, ma lo stavo guardando solo a livello di bozza, il calendario che gentilmente l'Assessore mi ha fatto vedere sul computer, noto che ci sono delle serate anche estremamente importanti alla solidarietà, alla pace, e quindi questo non può fare che bene per la nostra cittadina, non vedo niente di scandaloso.

Certo, 50.000 euro fanno comodo a tutti, ma qui aggiungo una riflessione ulteriore: signori, ci sono dei malnatesi che non pagano la tassa sui rifiuti e che hanno causato 500.000 euro di ammanco a questo Comune in sette anni!! Ecco, cominciamo a riflettere anche su queste cose.

Prego Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Solo dei chiarimenti Assessore.

Il capitolo di spesa 2010201, pagina 3/5 Spesa, parte 2, 600, Variazione di bilancio...

CONS. ASTUTI SAMUELE

La spesa a pagina 3 Investimenti.

CONS. PAGANINI EUGENIO

C'è un aumento al raddoppio allo stanziamento iniziale per la manutenzione straordinaria degli uffici comunali, da 55 siamo passati a 95. Di che cosa si tratta? Questa è la prima domanda.

Gliele faccio tutte.

L'altra è: nella Manutenzione straordinaria interventi di viabilità, quando parliamo del parcheggio di via San Francesco, se mi spiega un po' meglio il meccanismo per cui abbiamo una variazione negativa di 440, che se non ricordo male era per fatto del terzo, erano oneri scomputati dall'ex area Siome. Che cos'è questo? E per cui adesso sono diventati 380, mentre invece la previsione era 250 sulla previsione delle opere. 820? Sì, San Francesco. Se mi spiega il meccanismo.

E poi se nell'Imposta Comunale degli Immobili, l'I.C.I., quindi qui nelle entrate, abbiamo una variazione positiva di 20.000 euro. Le domando: c'è una possibilità di avere chiarimenti su un'eventuale evasione al pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili? E quei 20.000 euro che Lei indica sono un recupero di evasione o che cos'è? Queste sono le tre domande.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Rispondo a tutti così...

Parto dall'ultima. I 20.000 euro, voi sapete che noi comunque ogni anno continuiamo sì, a fare accertamenti, quindi, voglio dire andare a indagare rispetto alle denunce che vengono fatte dai cittadini, o omesse totalmente o comunque infedeli, ma, ahimè, ci sono anche delle nuove abitazioni che nascono e quindi l'I.C.I. chiaramente la devono pagare. Quindi è un mix dei due fenomeni, sia il recupero di parziale evasione, ma sia anche nascita di nuove strutture che comunque scontano l'I.C.I.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Ma quanto avete recuperato di evasione?

ASS. NELBA GIUSEPPE

Di evasione, se vuole poi glielo dico con esattezza, diciamo che continuiamo l'opera, potrebbe essere 50, 60... non lo so, glielo faccio sapere perché non voglio sparare cifre a caso in sostanza. Stiamo parlando di evasione che viene messa a ruolo evidentemente, perché poi ci sono altri 200/300.000 euro di I.C.I. non pagata che fa pendant con quello della spazzatura.

Per cui, complessivamente, se ci mettiamo anche le multe, noi arriviamo a 1.000.000 di debiti che i cittadini hanno nei confronti dell'Amministrazione comunale messi a ruolo a partire dal 2002 o dal 2000 addirittura.

Per cui, l'ufficiale giudiziario, attraverso gli organi competenti, sta tentando il recupero, dubito che porteremo a casa..., qualcosa porteremo a casa, però sarà sempre difficile.

L'altra domanda riguardava il San Francesco. Quindi negli 820.000 euro c'è dentro tutto quello che riguarda la viabilità, ivi compresi anche i vialetti della 167.

Fondamentalmente l'opera che era prevista tra il parcheggio di San Francesco e via Macazzola credo arrivasse a 620.000 euro inizialmente, 650.000 euro. Se l'avessimo realizzato tutto noi e avessimo fatto pagare gli oneri di urbanizzazione - e qui vado a dire il motivo per cui gli oneri di urbanizzazione non rispettano quella che era la previsione, uno dei motivi perlomeno.

E' stata fatta una convenzione con questa società, per cui, di fatto loro si impegnano a loro spese a realizzare parte del parcheggio di via Macazzola per un totale di 400.000 euro. Questo è quanto.

Quindi, se noi avessimo monetizzato quello, in realtà i nostri oneri di urbanizzazione sarebbero arrivati ad 1.100.000 e qui rispondo anche a Bernasconi.

E' chiaro che fare le previsioni! Vabbè se lui è bravo lo inviteremo e faremo dare i numeri da lui, dubito che sia bravo da centrare le cose. Ma figurati! Ma lascia perdere! A fare politica al bar sei bravissimo, magari a fare un po' di contabilità un po' meno. Perché basta che non

venga realizzata una struttura, per motivi che non dipendono da noi evidentemente, per esempio mi viene in mente Carrara.

Carrara ad inizio anno era partito in tromba per realizzare un certo tipo di struttura che avrebbe portato 200.000 euro di oneri di urbanizzazione...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ti interrompo solo: San Francesco non voltarla su così, quelli che stanno costruendo la Siome avrebbero dovuto fare un'altra cosa, che è il famoso parcheggio di fianco alla scuola...

ASS. NELBA GIUSEPPE

Posso parlare?

PRESIDENTE

Lasciate finire l'Assessore. Prego.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Scusate, scusate, scusate.

Ma insomma!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Non sto dicendo questo, il parcheggio di Macazzola era là...

PRESIDENTE

Per favore, lasciate finire l'Assessore.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Allora ritorno a bomba. Visto che quella convenzione non è mai stata fatta perché di fatto non esisteva, avremmo potuto dire monetizziamo gli oneri di urbanizzazione, punto. Era un nostro diritto, era un nostro diritto, avremmo potuto farlo. Abbiamo fatto, stiamo facendo un'altra convenzione, per cui non monetizzano e ci danno un'opera. Quindi non cambia assolutamente niente. Come vedi, sei sempre approssimativo con la tua politica da bar. La tua politica da bar. La tua politica da bar non ti porta da nessuna parte, sì convincerai qualcuno della tua gang, ma insomma, non ti porta da nessuna parte.

L'altro punto riguardava. Ah i 40.000 euro di via Matteotti. Ti risponde magari...

CONS. PAGANINI EUGENIO

Uffici comunali, sulle spese straordinarie degli uffici comunali, il raddoppio.

ASS. BOSETTI

Sono spese per l'impianto elettrico, il controsoffitto, l'imbiancatura, gli arredi ed il trasloco.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Oltre quindi. Oltre i 250.000, altri quasi 100.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Vado avanti e rispondo anche alle altre domande.

A Prestigiacomò. Intanto noi abbiamo dato tutte le risorse che ci sono state chieste dall'ufficio e che l'ufficio è in grado di valutazione ad oggi.

Teniamo presente che stiamo parlando di un assestamento di bilancio e non di una previsione di bilancio, quindi ci possono essere delle variazioni su questi numeri che si possono verificare nel corso del mese di dicembre, quindi in un tempo molto, molto limitato e che qualora si verificassero delle necessità, abbiamo sempre la possibilità di attingere al fondo di riserva, come abbiamo detto prima, per il Natale solidale.

Avviamento centro diurno. Qui io voglio veramente sfatare un mito, cioè la nostra politica da sempre è quella di non dare i soldi a nessuno, se non c'è un progetto. Ad oggi non c'è un progetto, purtroppo è stata fatta un'inaugurazione fantasma, nel senso che i locali ci sono, i soldi li abbiamo spesi e quello è il nostro cruccio, perché poi di fatto non c'è niente.

Noi abbiamo chiesto ad Ampollini di portarci un'ipotesi di inizio lavori per capire anche quanto deve il Comune, in che misura può contribuire il Comune, che tipo di copertura può avere.

Siamo ancora in attesa che Ampollini ci dia una risposta e tre giorni fa è arrivata una lettera di Ampollini che dice: sono ancora in alto mare,

non solo non c'ho l'accredito, che è già grave, ma neanche l'autorizzazione per entrare.

Quindi noi possiamo fare tutto quello che vogliamo, o ci cedono la struttura e allora la prendiamo in gestione noi oppure siamo costretti ad aspettare che altri portino avanti questi discorsi.

Ti dirò di più, ci siamo anche attivati con il direttore del Don Gnocchi perché anche lui è interessato a collaborare a questa iniziativa, visto che comunque chiude la propria filiera. E' disponibilissimo a farlo, anzi lui potrebbe metterci anche del suo per dire: io, certamente, se accreditamento ci deve essere, è più facile che lo ottenga io che non Ampollini, se non altro perché è inserito nel giro. Ecco, noi dobbiamo fare da catalizzatore su queste cose.

Nel momento in cui ci verrà fatta una proposta, come abbiamo fatto per altre strutture comunali, vedi Polisportiva, ma certamente noi saremo disposti ad erogare quello che serve per far funzionare la struttura, però il punto di partenza è: ci deve essere un progetto sulla carta e non campato per aria, com'è in questo momento.

Per quanto riguarda i 3.600 euro, i 6.000 euro rivolti ai giovani, non è che noi abbiamo tagliato quelle spese, semplicemente l'ufficio aveva sovrastimato queste cifre e ha detto non mi servono più e le mette a disposizione per altri capitoli. E' stato fatto tutto quello che ci è stato richiesto.

Quindi non credo che ci si possa accusare di avere tagliato chicchessia. Per quanto riguarda poi le previsioni catastrofiche o preoccupanti, ma tutti siamo preoccupati, ci mancherebbe. Intanto stiamo sempre ragionando di un assestato e non di una previsione, quando poi andremo a parlare di bilancio previsionale faremo tutte le considerazioni positive o negative del caso in funzione della Finanziaria e in funzione di quanti saranno i trasferimenti dallo Stato e di come sarà il Patto di Stabilità, cosa altrettanto importante.

In questo momento non mi pare che ci siano indicazioni scritte sul marmo che ci consentono di prevedere alcunché di diverso rispetto all'anno precedente.

Se poi ci sono dei Comuni che giustamente sono preoccupati perché probabilmente lo Stato non gli passa tutto l'I.C.I., io non posso mica pestarmi i cosiddetti per essere solidale con loro. Io, in questo momento, mi devo fidare dei funzionari comunali che hanno le mani in

pasta, certamente più di me e più di Bernasconi, i quali dicono: attenzione, in questo momento non abbiamo sentore che tutti questi soldi non ci vengano girati dallo Stato.

Nel momento in cui si verificherà, ci faseremo la testa e andremo avanti per capire che cosa fare. In questo momento, ripeto, sull'assestato e stiamo parlando dell'assestato 2008, questi problemi ancora non ci sono.

Oneri di urbanizzazione, l'ho detto prima, certamente sfido chiunque, ma credo che siamo in buona compagnia nel cannare gli oneri di urbanizzazione, anche perché coloro che ci hanno preceduti non ne hanno mai azzeccata una! Vuoi perché a volte in fase di bilancio di previsione si gioca all'ottimismo, vuoi perché di fatto noi facciamo i conti con un privato tendenzialmente e, quindi, siamo certamente vincolati alle scelte che il privato è libero di fare.

E dirò di più, questo sì che mi preoccupa parecchio perché se il trend è questo, non so negli anni futuri chi si avventurerà a costruire ancora e quindi dovremo tenerne in debita considerazione. Ma questa è la previsione dell'anno prossimo, non andare a dire: abbiamo sbagliato le previsioni. Certo, se il Carrara viene a dire: io voglio fare una struttura, e poi in corso d'anno dice: non la faccio più! Fateci capire! D'altra parte, le previsioni vanno sempre fatte. Cerchiamo di farle il più correttamente possibile, però non siamo infallibili, lo riconosciamo, abbiamo questa debolezza, non siamo infallibili.

Sfido chiunque a farle meglio di noi comunque, se sono degli infallibili che si facciano avanti!

I 17.000 euro del volontariato europeo. E' un progetto di cui si era parlato credo ai servizi sociali, servizio scuola, era stata addirittura approvata una delibera di Giunta in cui si accettava questa volontà da parte del volontariato europeo che diceva: noi vi forniamo 17.000 euro per ospitare questi due ragazzi, voi siete disponibili a portare avanti questo progetto?

Noi abbiamo approvato questo progetto, se poi i due ragazzi non sono arrivati non è che abbia sbagliato le previsioni. Evidentemente qualcuno ha deciso diversamente o non ha ritenuto opportuno percorrere questa strada.

Per quanto riguarda studi e consulenze 42.000 euro, ovviamente non mi ricordo a memoria tutti i dettagli, sarei troppo bravo e quindi non

sarei qua, però ti faccio avere il dettaglio di quello che è stato fatto.

Per la scuola di Rovera mi pare che sia già stato detto in termini positivi, chi ha vinto il concorso ha ipotizzato effettivamente, poi magari Bosetti può entrare meglio di me in dettaglio, un progetto che comunque è rispettoso delle essenze arboree che ci sono attualmente e questo è anche uno dei mast che noi abbiamo messo come suggerimento, più che suggerimento, un caldo incoraggiamento a rispettare il più possibile le essenze arboree presenti.

E per l'ambulatorio prendiamo atto che l'anno prossimo sarà pronta e quindi l'anno prossimo nei lavori pubblici delle opere triennali che partirà, 2009 - 2010 - 2011 impegneremo questi 100.000 euro per questa struttura.

PRESIDENTE

Bene, prego Manini.

CONS. MANINI OLINTO

Due cose velocissime. Una, che ho visto un po' agitato Nelba, non si arrabbi così tanto, raccoglie quello che ha seminato per nove anni e mezzo verso gli altri! E solo normale Pino. E' solo normale, per cui non arrabbiarti così tanto.

Un piccolo discorso di chiarezza su via San Francesco perché non è che se avessimo incassato gli oneri eccetera, va bene come va. Ma dentro quell'operazione c'è anche il discorso dello standard di qualità e quindi uno compensa quell'altro e quindi non è che se non avessimo stornato gli oneri o li avessimo incassati avremmo pareggiato, è un pochino più complessa e più diversa, giusto perché le cose si sappiano.

Una piccola cosa sul centro diurno. Meno male che almeno la struttura c'è Pino, meno male che la struttura c'è, dico meno male, perché..., fammi finire Pino!!

Meno male che la struttura c'è perché una volta vi offendete perché vi diciamo che siete normali e poi meno male che c'è perché quello che avete dimostrato, io non volevo neanche parlare, quello che avete dimostrato fino adesso è che siamo, come avevo detto il 30 di settembre, nell'assoluta normalità.

Quindi, calma a giudicare chi c'è stato prima di voi e calma lavorare con serenità.

Un appunto solo al nostro Presidente. E' vero che Natale deve essere festoso, è verissimo, a me fa tristezza se non ci fossero le luci, a me fa tristezza, a me piace quello che si fa, però attenzione ad una cosa, dopo Natale c'è gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio! Allora anche quello che avviene a livello nazionale, il buono per Natale, ma sono anni che l'Eca per Natale dà il pacco alle famiglie povere, ma c'è gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio..., fino al prossimo Natale.

PRESIDENTE

Certo.

CONS. MANINI OLINTO

Grazie.

PRESIDENTE

Certo, sono d'accordo.

Prego Franca.

CONS. ZANON FRANCA

Una piccola riflessione. Come Presidente della commissione servizi alla persona, io credo di avere inserito nell'ordine del giorno dell'ultima commissione il discorso del centro diurno per anziani, me l'avevate chiesto e noi ci siamo impegnati per dare le risposte che erano pervenute proprio in quei giorni.

Mi dispiace che ancora in Consiglio Comunale si debba andare a riprendere degli argomenti che mi sembravano esauriti in quel contesto, altrimenti mi chiedo a cosa serve fare le commissioni, a cosa serve confrontarci, se poi dobbiamo ancora scontrarci in Consiglio Comunale.

Sarò forse un po' ingenua nel chiedere questa cosa, però chiederei veramente se ritenete che in commissione i suggerimenti, i confronti, eccetera, eccetera, non siano esaurienti per voi, andiamo pure avanti, però, ecco, se una cosa viene chiarita a livello di commissione, mi piacerebbe appunto che fosse chiarita e non ripresa ancora, anche con aspetti polemici, per quello che ho sentito, in Consiglio Comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Breve replica e poi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego.

CONS. PRESTIGIACOMO FRANCESCO

Sì, sarò veloce Presidente.

E' legittima la tua perplessità o comunque quello che hai detto, però credimi, Franca, non è una questione finita, quindi il fatto che se ne parli e questa sera io non ne ho parlato in tono polemico, anzi ho evidenziato l'apprezzamento nei confronti dell'Assessore Mingardi, e purtroppo devo, dopo l'intervento dell'Assessore Nelba, si è evidenziato questa sera che molto probabilmente la così tanta dichiarazione espressa dall'Assessore Mingardi in commissione, che comunque l'Amministrazione crede in questo progetto, che comunque finché non ci sono le autorizzazioni, di questo ne siamo convinti anche noi perché non siamo persone irresponsabili, io l'ho precisato questo, finalmente abbiamo avuto un chiarimento, smentendo anche quello che sul quotidiano La Provincia risultava come poi mi sembrava di avere capito, che Lei non ha rilasciato quell'intervista, ma si vede che il giornalista che fa questi articoli scrive quello che vuole e sono d'accordo con quello che dice, ci credo e ho apprezzato quello che ha confermato l'altra sera.

Quindi non è una questione che è stata conclusa quella sera, quindi l'ho solo detto come mie considerazioni all'interno di un assestamento e credo che sia altrettanto legittimo fare delle considerazioni del tipo: certo mi sarebbe piaciuto vedere questa questione risolta con una cifra messa lì, ma vista l'ultima precisazione, il mio invito e mi auguro proprio che arrivi questo messaggio al Presidente Ampollini, il mio invito è a che il Presidente Ampollini si muova.

Se poi la soluzione prospettata anche da Nelba può essere un'altra, ma ben venga, teniamo in considerazione tutta una serie di cose: i locali dati a disposizione, i cento milioni. Per noi l'obiettivo è avere il centro diurno a Malnate, se ci crediamo!

Poi il fatto che questa sia una necessità a Malnate credo che sia più da chiedere all'Assessore ai servizi sociali se c'è questa necessità in

termini di utenza, piuttosto che andare a chiedere magari al Presidente dell'SOS.

Detto questo, però vorrei fare una segnalazione a te, Presidente, lo faccio molto garbatamente, non vorrei che passasse il messaggio e forse sei stato distratto quando ho fatto l'intervento, che passasse il messaggio che noi azzereremmo tutto il Natale previsto.

PRESIDENTE

No.

CONS. PRESTIGIACOMO FRANCESCO

Abbiamo detto che un terzo credo, e anche questa è una considerazione, un pensiero mio e credo condiviso anche dal gruppo a cui appartengo, che con un terzo di quella cifra, che tra l'altro ci ha detto gentilmente e in modo puntuale ancora volta l'Assessore, che i 50 circa più di 10 delle luminarie, perché comunque anche quelli entrano dentro lì, sarebbe bastata un terzo per poter fare un Natale credo più sobrio, 20.000 euro; poi ognuno fa le scelte che fa, per carità, ma non abbiamo detto che azzereremmo tutto. Per precisazione, grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Astuti.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Sì, io avevo diverse cose da dire, però, visto che è tardi, un po' delle considerazioni sono già state dette, tenterò di essere il più breve possibile.

Questo è il terzo bilancio che io la fortuna o la sfortuna di analizzare abbastanza in dettaglio ed è un bilancio effettivamente di crisi, come veniva sottolineato prima, è un bilancio che risente di due crisi: da una parte le finanziarie degli ultimi anni che non sono state assolutamente generose con i Comuni, da un lato; e dall'altro le difficoltà economiche che si fanno sentire anche su questo bilancio e la riduzione degli oneri è in parte legato anche a questo.

Qualche breve commento sui due documenti, quindi quello legato agli investimenti e quello legato alle spese correnti.

Per quanto riguarda gli investimenti, questa forte riduzione degli oneri che grava circa poco più del cinque per cento, quasi il sei per cento del bilancio porta a delle scelte e la vostra scelta è stata quella in Gurone di spostare i rinnovi dei viali su al 167 e il parcheggio in via Macazzola.

Per quel che riguarda invece la spesa corrente, è già stato detto anche dal Consigliere Prestigiacomo, che ci sono stati dei tagli da un punto di vista tecnico..., no, no tagli, sulla spesa corrente, sulla Portineria e sull'Educativa di strada, abbiamo poi delle spese che forse erano anche, da un certo punto di vista, anche particolarmente copiose, legate per esempio al rifacimento, quella che mi ha fatto più sorridere è il rifacimento delle panchine per il campo di calcio, che costano 10.000 euro. Ma è una delle voci.

Sul Natale è già stato detto, assolutamente non è nostra intenzione andare ad annullare le manifestazioni natalizie, probabilmente 60.000 euro sono tanti.

Prima il Presidente richiamava il fatto che questo qui è un bilancio partecipato, magari mi sono perso io qualche commissione, però è vero che con l'Assessore c'è sempre stato dialogo, ma non è un bilancio sul quale noi abbiamo avuto modo di poter lavorare, come forse è giusto che sia, non dico niente su questo.

Lei ricordava gli ammanchi legati all'evasione delle tasse, un quantitativo di tasse così ampio che viene evaso probabilmente non è un fenomeno legato ad una o due persone, ma è un fenomeno che, ahimè, deve essere diffuso all'intero della comunità malnatese; quindi questo dovrebbe portare tutti noi a fare tutta una serie di considerazioni, quindi mi sembra forse strumentale ricordarlo legato ai 60.000 euro delle spese natalizie.

Devo notare con piacere che all'interno dell'ultima commissione c'è stata un po' più di vivacità, è forse stata la prima volta, e penso che l'Assessore sia d'accordo con me, che all'interno della commissione anche altri commissari abbiano posto delle domande e perplessità; mi spiace che stasera non le abbiano riportate al Consiglio.

Un'ultimissima cosa. E' vero che i Guronesi qua presenti sono pochi, però probabilmente si poteva anche pensare di inserire all'ordine del giorno qualche tema che fosse magari un pochettino più legato alla realtà locale, questo avrebbe sicuramente spinto anche i Guronesi a

rimanere a casa, visto che fa freddo, magari sarebbero usciti e sarebbero stati qua più volentieri.

Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, io colgo questo aspetto, a fare meglio si è sempre in tempo, nel senso che bisogna incominciare a fare qualcosa, io ho dato un segnale.

Voglio solo riprendere un invito che ha fatto il Consigliere Manini e vorrei che andassimo in dichiarazione di voto e votassimo questo assestamento di bilancio per dire che è meglio stemperare l'attenzione, ognuno è libero di dire tutto quello che vuole sul bilancio e il contrario di tutto.

Mi sento di dire una cosa però, per questo Comune amministrato oggi, ma amministrato anche in passato, ce ne fossero di amministratori in Italia come questi. Questi ed i precedenti, perché, voglio dire, al di là delle diversità ideologiche, noi di costi della politica ne abbiamo zero e questo Comune è sano fondamentalmente.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Volevo fare un'ultima precisazione che noi non abbiamo tagliato i costi, come ha detto testé il Consigliere Astuti, semplicemente per quanto riguarda la Portineria, che peraltro non è compreso in quest'assestamento, forse gli è sfuggito, quei soldi che erano destinati alla Portineria li abbiamo utilizzati per altri progetti, il cane scodinzola e chi altri non lo so, comunque per altri progetti che hanno certamente un'utenza maggiore rispetto a quella Portineria e credo che sulla Portineria si sia già espresso molto bene l'Assessore Barel in precedenza, quando si è dilungato su questo tipo di discorso.

Tutti gli altri sono costi che noi abbiamo garantito e coperto, dopodiché, evidentemente se lo sportello immigrati, che è legato al numero di utenze, le utenze sono inferiori, è evidente che liberiamo quelle risorse per altre cose, che comunque restano sempre nell'ambito del sociale e non si spostano da lì.

Quindi, prima di dire che si sono fatti dei tagli, magari entriamo un po' più nel merito e non fermiamoci alle cifre superficiali, magari

tirando in ballo certi tagli che non c'entrano assolutamente niente con questo assestamento.

PRESIDENTE

Bene. Io passerei alla dichiarazione di voto cominciando dal capogruppo di A.N. Andrea Bottelli.

CONS. BOTTELLI ANDREA

Favorevoli.

PRESIDENTE

Ok. La parola a Maurizio Franzetti della Lega Nord.

CONS. FRANZETTI MAURIZIO

Anche per il gruppo Lega Nord il parere è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Mentasti Giorgio per UDC e Lista Damiani Sindaco.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Sì, il nostro voto è favorevole.

Vorrei fare una piccola premessa. E' già stato ribadito da tutti, è giusto che l'opposizione esprima le proprie perplessità, in una dialettica politica è giustissimo, le accetto, ma non le capisco.

Quindi certe prese di posizione, bilancio di crisi, la situazione, pessima, questo è un assestamento, l'abbiamo esaminato sotto tutti i punti di vista, riteniamo che sia, come è premessa e come deve essere, un bilancio di assestamento, non sono state introdotte cose nuove e sono stati fatti solo degli aggiustamenti.

Di conseguenza, ribadiamo, la nostra posizione è il voto favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Elia Azzalin Forza Italia.

CONS. AZZALIN ELIA

Forza Italia è favorevole.

PRESIDENTE

Raffaele Bernasconi, Malnate Viva.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Sì, io ho anticipato prima il voto negativo, non solo per le motivazioni dette prima, ma anche perché, è pur vero quello che diceva adesso Mentasti, si tratta di un bilancio di assestamento, di fatto il bilancio di assestamento, per così come è configurato, è un preconsuntivo dell'anno, il consuntivo lo vedremo dopo e, gioco forza, lo si è detto prima, ci sono poste molto negative riferite a previsioni sbagliate di bilancio che conducono poi in sede di assestamento a fare correzioni di tiro e, rispetto ai programmi della maggioranza, che non sono ovviamente i miei, ci sono delle correzioni anche sul piano degli interventi, sia nel campo degli interventi delle opere pubbliche, sia, com'è stato ricordato da altri, anche per quanto riguarda la spesa corrente ed il sociale.

Per il Natale, io sono d'accordo con Sassi, è giusto; la mia critica è soltanto rivolta alla previsione di sfruttare per la seconda volta una struttura che costa, non solo dal punto di vista dell'impianto, ma dal punto di vista anche della gestione, che poi mi risulta, così mi dicono, "al bar", che non sia poi neanche gradita da tutti, perché qualcuno pare che abbia rifiutato di andarci a fare qualcosa quest'anno nella tensostruttura.

E quindi la mia critica è alla spesa, che sommata quest'anno a quella dell'anno scorso e probabilmente a quella dell'anno venturo, diventa una spesa superflua, considerato che ci sono, per fare quelle cose lì che si devono fare giustamente perché Natale quando arriva, arriva! Bisogna farle, si possono sfruttare le strutture che ci sono, dalle strutture pubbliche, che sono la palestra di via Libia, che sono la scuola media, l'aula magna, che sono l'oratorio di Gurone, che sono quello di Malnate e si possono sfruttare anche appunto sfruttando anche in questa maniera le possibilità di decentramento.

Io quindi sono critico sulla spesa della struttura, non sulle cose da fare, che mi vanno benissimo, peraltro.

PRESIDENTE

Grazie. Eugenio Paganini, Partito Democratico.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Esprimo voto contrario.

PRESIDENTE

Bene, allora, dopo aver acquisito i pareri di tutti i gruppi, metto in votazione il punto n. 7: "Assestamento al bilancio di previsione esercizio finanziario 2008". Chi è favorevole è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? sei. Chi si astiene? Nessuno. Benissimo.

A questo punto metto in votazione l'immediata esecutività del punto 7. Chi è d'accordo? Chi è contrario? Come prima. Chi si astiene? Bene, grazie.

Se volete sospendiamo due minuti?

SINDACO

No, no, andiamo avanti.

8) REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO - ADOZIONE

PRESIDENTE

"Regolamento per il servizio di economato. Adozione".

La parola sempre all'Assessore Nelba. No? Niente, l'avete già letto? Allora devo darlo per letto, tutto quello che è stato detto in Commissione va bene, gli interventi che abbiamo fatto...

Dato per letto, va bene. Volevo semplicemente aggiungere che abbiamo fatto quella variazione che ci è stata chiesta, di inserire la solidarietà della CARITAS per quel punto famoso.

E' uscito Manini.

Allora pongo in votazione il punto 8 "Regolamento per il servizio economato. Adozione". Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

9) COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO EX ARTICOLO 81, LEGGE REGIONALE 12/2005: MODIFICA COMPOSIZIONE E DISCIPLINA IN ADEMPIMENTO ALLA D.G.R. N. 8/7877 DEL 06/08/2008 E D.G.R. N. 8/8139 DEL 01/10/2008

PRESIDENTE

"Commissione comunale per il paesaggio ex articolo 81, legge regionale 12/2005: modifica composizione e disciplina in adempimento del D.G.R. n. 8/7877 del 06/09/2008 ecc. ecc.", relazione l'Assessore Gastaldello.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Questa è una presa d'atto di un cambiamento di una legge regionale.

Il regolamento per la commissione comunale per il paesaggio è fatto da sette articoli.

Vi dico le due sostanze che cambiano. Il primo articolo che i membri passano da tre a cinque e l'articolo numero 7 che va ad esplicitare meglio quali sono le responsabilità, a titolo gratuito giustamente.

Vi leggo la parte più... quattro righe. Da tre a cinque.

L'articolo 7 invece esplicita quali sono i responsabili a titolo gratuito. Lo dico perché vengono menzionati, pochi secondi.

La responsabilità dello svolgimento dell'attività di istruttoria tecnico amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica attribuita all'ufficio edilizia privata, attualmente nella figura del geometra Francesco Mirabelli.

In ordine alla differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica e le funzioni in materia urbanistica edilizia è attribuita al responsabile dell'area territoriale, attualmente nella figura dell'architetto Filippo Massimiliano.

Dal presente provvedimento non derivano maggiori oneri finanziari.

PRESIDENTE

Va bene. Allora, se non c'è dibattito, direi di porre ai voti il punto 9: "Commissione per il paesaggio ex articolo 81". Chi è d'accordo è

pregato di alzare la mano? Il gruppo P.D. è decimato? Sono usciti tutti? Chi è contrario? Chi si astiene?

Dobbiamo votare anche qua l'immediata esecutività. Chi è d'accordo sull'immediata esecutività? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

10) PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (P.L.I.S.) "VALLE DEL LANZA" - PROROGA CONVENZIONE

PRESIDENTE

Punto numero 10: "Parco Locale di Interesse Sovracomunale Valle del Lanza - proroga convenzione".

Prego Assessore Gastaldello.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Qua pochi secondi, nel senso che riconfermiamo la stessa convenzione che è durata sei anni per dei motivi molto semplici: essendoci in arrivo tutti quanti i P.G.T., si è deciso di non modificare la convenzione perché, con l'arrivo del P.G.T. e per esempio per quanto riguarda il Parco Valle del Lanza, ci sarà l'entrata di Albiolo e del Comune di Rodero e verranno rivisti i perimetri.

Perciò, alla fine della procedura del P.G.T., verranno rivisti i perimetri del parco e, di conseguenza, verrà rivista la convenzione.

Tutto qui. Oggi si conferma quella attualmente in vigore.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Nessuno. Allora pongo in votazione il punto numero 10 "Parco Locale di Interesse Sovracomunale", chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? unanimità.

Immediata esecutività anche su questo punto all'ordine del giorno. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

11) REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA CON INTEGRAZIONI PER L'ATTIVITA' DI PERCING E TATUAGGI

PRESIDENTE

Punto numero 11: "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di estetista con integrazioni per l'attività di piercing e tatuaggi", un atto dovuto in linea con i regolamenti regionali.

Se ci sono degli interventi, anche qui, ma penso che non ci sia niente da aggiungere.

Quindi pongo in votazione il punto numero 11. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

12) REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE

PRESIDENTE

Punto numero 12: "Regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore".

Anche questo è il regolamento che è stato visto in commissione, analogo al precedente, recepisce tutta una serie di normative regionali e comunitarie.

Il nostro Comune si dota di questo strumento non avendolo prima modificato rispetto a quanto previsto, per cui è un aspetto di tipo tecnico che è stato ampiamente discusso ed è stato integrato e modificato con le variazioni di legge.

Per chi è d'accordo è pregato di votare questo punto numero 12. Quindi chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

13) PIANO COMUNALE DI LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI DI VENDITA ESCLUSIVI E NON ESCLUSIVI DELLA STAMPA QUOTIDIANA PERIODICA

PRESIDENTE

Il punto numero 13, come vi ho detto, anche se è stato discusso, è stato ritirato perché deve essere ancora discusso con i sindacati di categoria.

14) AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO UNICO DELLA NUOVA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE DI VARESE

PRESIDENTE

Quindi, arriviamo al punto numero 14: "Aggiornamento regolamento unico della nuova rete bibliotecaria provinciale di Varese".

Anche questo è stato visto, se l'Assessore vuole intervenire prego. Non c'è niente perché è una comunicazione della Provincia che ci ha imposto una piccola modifica rispetto al materiale multimediale, quindi non c'è niente da dire.

Quindi io pongo in votazione anche il punto 14. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Non è un giochino, stiamo votando!

15) INTERPRETAZIONE DEL COMMA 5 DELL'ARTICOLO 24 DEL REGOLAMENTO SUL REFERENDUM

PRESIDENTE

Ultimo punto numero 15: "Interpretazione del comma 5 dell'articolo 24 del regolamento sul referendum".

La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie. E' un'interpretazione del quinto comma dell'articolo 24 del regolamento sul referendum, dove si prevede che entro tre giorni dalla verifica, effettuata dal Segretario generale, a seguito delle elezioni, deve essere convocata la commissione referendaria, cioè i tre saggi che erano stati nominati, i quali devono espletare tutta una verifica sull'andamento dell'elezione.

Al fine di evitare una duplicazione di adempimenti, si era proposto di convocare la commissione referendaria solo nell'ipotesi in cui vi fossero delle contestazioni, delle eccezioni, questo per snellire il procedimento, perché tanto poi tutto il procedimento deve essere ridiscusso in ambito di Consiglio Comunale.

Quindi, si era pensato di interpretare quella norma che dava una possibilità di duplice interpretazione nel senso di convocare la commissione solo in presenza di contestazioni.

PRESIDENTE

Prego la parola al Consigliere Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Un solo chiarimento. Potrebbe andare bene questa modifica, ma quando proponi "se non ci sono reclami", vuol dire che se non ci sono reclami non si fa? Plurale, singolare.

SINDACO

Se c'è un reclamo si fa.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Un reclamo. Da un reclamo in avanti.

SINDACO

Se c'è anche un solo reclamo.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Chiaro!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Domande da avvocati e risposte da avvocati.

SINDACO

Mi sembra di essere stato chiaro, se ci fosse anche un solo reclamo è chiaro che si fa, se ce ne sono dieci a maggior ragione.

PRESIDENTE

Basta uno, insomma.

SINDACO

Basta un reclamo, è chiaro che deve essere convocata obbligatoriamente la commissione.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Avevo diecimila reclami!

PRESIDENTE

Va bene. Chi è d'accordo su questa interpretazione quindi è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Grazie.

Buonasera, sarete riconvocati per il prossimo Consiglio Comunale prima delle festività di Natale, attorno al 18 di dicembre.